Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	**Consorzi di Bonifica**			
30	Corriere della Sera	21/07/2021	*CONSORZI, VINCENZI CONFERMATO ALLA GUIDA DELL'ANBI*	3
13	La Notizia (Giornale.it)	21/07/2021	*CONSORZI DI BONIFICA: VINCENZI RIELETTO PRESIDENTE (C.Olmi)*	4
22	Italia Oggi	21/07/2021	*FLASH*	5
9	Corriere Adriatico	21/07/2021	*DEGRADO E RISCHIO ALLUVIONI MAI LAVORI NEI CORSI D'ACQUA (M.M.)*	6
8	Cronache di Caserta	21/07/2021	*BREVI - CONSORZI DEL TERRITORIO, VICEPRESIDENZA ALLA CAMPANIA*	7
15	Gazzetta di Parma	21/07/2021	*CANALE MANDRACCHIO, I LAVORI PROCEDONO A RITMO SOSTENUTO*	8
13	Il Quotidiano di Sicilia	21/07/2021	*LA RETE IDRICA COLABRODO AFFOSSA IL COMPARTO AGRICOLO*	9
9	Il Resto del Carlino - Ed. Ascoli	21/07/2021	*DALLA FOCE DEL TESINO A FORCE PASSI AVANTI PER LA CICLABILE*	10
8	Il Resto del Carlino - Ed. Ferrara e Provincia	21/07/2021	*CONSORZIO DI BONIFICA, CALDERONI VICEPRESIDENTE NAZIONALE ANBI*	11
12	Il Resto del Carlino - Ed. Macerata	21/07/2021	*"ACQUA, UNA RISORSA PREZIOSA DA TUTELARE" INIZIATIVA DEGLI AGRICOLTORI CON NERI MARCORE'*	12
11	Il Resto del Carlino - Ed. Ravenna/Faenza/Lugo	21/07/2021	*"AVANTI CON NUOVE RIQUALIFICAZIONI"*	13
21	Il Resto del Carlino - Ed. Reggio Emilia	21/07/2021	*SICUREZZA IDRAULICA PROSEGUONO I LAVORI SULLA FORZATA CICALINI*	14
XV	Il Tirreno	21/07/2021	*INTERROGAZIONE SU MANUTENZIONE E CURA DEI FOSSI*	15
5	Il Tirreno - Ed. Piombino	21/07/2021	*FALDA, CRESCE IL LIVELLO D'ACQUA E ARRETRA L'INTRUSIONE SALINA*	16
24	La Citta' (Salerno)	21/07/2021	*BUSILLO RESTA AI VERTICI DELL'ANBI*	17
4	La Fedelta'	21/07/2021	*"MENO BUROCRAZIA E PIU' RISORSE PER COMBATTERE L'EMERGENZA SICCITA'"*	18
1	La Gazzetta del Mezzogiorno - Ed. Foggia e BAT	21/07/2021	*GARGANO SOTT'ACQUA, I SINDACI: "PER ORA LIBERIAMO LE STRADE"*	19
9	La Nuova Ferrara	21/07/2021	*BREVI - PRESIDENTE DI FERRARA BONIFICA, CALDERONI ALLA VICEPRESIDENZA*	21
10	Roma	21/07/2021	*IN AUMENTO I LIVELLI DEI FIUMI IN CAMPANIA, L'ALLERTA DELL'ANBI*	22
Rubrica	**Consorzi di Bonifica - web**			
	Abruzzoweb.it	21/07/2021	*OPERE INCOMPIUTE: 410 IN ITALIA, 26 IN ABRUZZO, 2,7 MILIARDI SPRECATI, ECCO LELENCO*	23
	Calabriainforma.it	21/07/2021	*FABIO BORRELLO ELETTO NELLA GIUNTA ESECUTIVA DELL'ANBI*	26
	Capuaonline.com	21/07/2021	*FIUMI CON I LIVELLI IN CRESCITA PER LE RECENTI PRECIPITAZIONI, GARIGLIANO E SELE SI CONFERMANO SU LI*	28
	Cittametropolitana.fi.it	21/07/2021	*RINNOVO DEGLI ORGANI NAZIONALI DI ANBI, VINCENZI CONFERMATO PRESIDENTE*	30
	Fiumicino-Online.it	21/07/2021	*ISOLA SACRA, NUOVO MARCIAPIEDE E RIFACIMENTO STRADALE SU VIA CASTAGNEVIZZA*	31
	Gazzettadireggio.Gelocal.it	21/07/2021	*DIVIETO DI CIRCOLAZIONE PER LAVORI SUL RIO ENZOLA*	33
	Gazzettadireggio.Gelocal.it	21/07/2021	*SICUREZZA IDRAULICA A BUON PUNTO I LAVORI SULLA FORZATA CICALINI*	34
	Georgofili.info	21/07/2021	*GEORGOFILI: UNA SETTIMANA DI EVENTI PER IL G20 DELL'AGRICOLTURA A FIRENZE*	35
	Ilrestodelcarlino.it	21/07/2021	*"ACQUA, UNA RISORSA PREZIOSA DA TUTELARE" INIZIATIVA DEGLI AGRICOLTORI CON NERI MARCORE'*	37
	Ilrestodelcarlino.it	21/07/2021	*DALLA FOCE DEL TESINO A FORCE PASSI AVANTI PER LA CICLABILE*	39
	Iltirreno.gelocal.it	21/07/2021	*PIU' ACQUA PER LE CAMPAGNE E PIU' SICUREZZA PER TUTTI*	41
	Lanazione.it	21/07/2021	*STEFANI PRESIDENTE BONIFICA, NEL CONSIGLIO NAZIONALE ANBI*	43
	Latina.biz	21/07/2021	*LAVORI DI DRAGAGGIO NEL CANALE SANTANASTASIA DI FONDI*	46

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	**Consorzi di Bonifica - web**			
	Modenatoday.it	21/07/2021	*COLDIRETTI. VINCENZI CONFERMATO ALLA PRESIDENZA DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLA BONIFICHE*	48
	Radiobrunobrescia.it	21/07/2021	*VINCENZI CONFERMATO PRESIDENTE ANBI, ROLFI: ACQUA ELEMENTO CHIAVE PER SETTORE AGRICOLO*	49
	Tunews24.it	21/07/2021	*ANBI, NEL COMITATO NAZIONALE ENTRA IL LAZIO CON SACCHETTI*	51
	Veneziaradiotv.it	21/07/2021	*MUSILE DI PIAVE: POTENZIATA LA RETE IDRAULICA*	53
	Veneziatoday.it	21/07/2021	*PROTOCOLLO D'INTESA DA MASSIMO 4 MILIONI PER RETE IDRAULICA E ALTRE OPERE: IL PROGETTO*	54
	Watergas.it	21/07/2021	*FRANCESCO VINCENZI CONFERMATO PRESIDENTE ANBI DA UN CONSIGLIO NAZIONALE PIU GIOVANE E PIU ROSA*	56

CORRIERE DELLA SERA

Quotidiano

Data 21-07-2021
Pagina 30
Foglio 1

Presidenza

Consorzi, Vincenzi confermato alla guida dell'Anbi

Francesco Vincenzi, 43 anni, imprenditore agricolo del Modenese, è stato confermato, all'unanimità, Presidente di ANBI (Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue) da un Consiglio nazionale giovane e con una maggiore presenza femminile. Vicepresidenti sono stati eletti Vito Busillo (Campania), Stefano Calderoni (Emilia Romagna), Vittorio Viora (Piemonte). Nel suo intervento Vincenzi, dopo aver ricordato la tragica alluvione nel Nord Europa, ha indicato alcune sfide importanti, prima fra tutte il Piano Nazionale di Rilancio e Resilienza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Caltagirone, opzioni fino al 5% di Mediobanca

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA NOTIZIA GIORNALE.IT

Quotidiano

Data 21-07-2021
Pagina 13
Foglio 1

Nuovo vertice dell'Anbi

Consorzi di bonifica: Vincenzi rieletto presidente

di **CAROLA OLMI**

Francesco Vincenzi, 43 anni, imprenditore agricolo del modenese, è stato confermato, all'unanimità, Presidente di ANBI (Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue) da un Consiglio Nazionale molto più giovane e con una maggiore presenza femminile; Vicepresidenti sono stati eletti **Vito Busillo** (Campania), **Stefano Calderoni** (Emilia Romagna), **Vittorio Viora** (Piemonte).

Nel suo intervento di insediamento, Vincenzi, dopo aver ricordato la tragica alluvione nel Nord Europa, ha indicato alcune sfide, che attendono il mondo dei Consorzi di bonifica ed irrigazione. Innanzitutto, il Piano Nazionale di Rilancio e Resilienza (Pnrr), per cui è necessario accelerare i tempi burocratici, pur nell'assoluto rispetto delle leggi, per rispettare il cronoprogramma. "Dobbiamo metterci al passo con il resto del mondo" ha chiosato il Presidente di ANBI.

PIÙ SOSTENIBILITÀ

Un secondo obiettivo è quello dell'innovazione nel segno della sostenibilità, condizione indispensabile per la competitività delle imprese italiane e agricole, in primis. "Ci vuole quindi un nuovo modello di sviluppo, alternativo a quello della cementificazione certificata dai dati diffusi in questi giorni e che abbia al centro la salvaguardia del territorio, incrementandone la resilienza attraverso un'indispensabile manutenzione straordinaria della rete idraulica – afferma il Presidente di ANBI – C'è poi il capitolo Mezzogiorno, dove bisogna soprattutto migliorare la capacità di spesa per non perdere le straordinarie opportunità, che stanno arrivando e che continueranno anche dopo il Pnrr. Per raggiungere questi obiettivi - ha concluso Vincenzi - è necessario implementare il dialogo con la società civile ad iniziare dalle best practices, patrimonio del mondo della Bonifica, nonché proseguire nella nostra capacità di fare sistema. "

Infine, è stato confermato anche l'impegno umanitario di ANBI a sostegno dell'associazione MAIS Onlus per la realizzazione di infrastrutture idriche in Africa.

Francesco Vincenzi
(imagoeconomica)

Le priorità

La grande sfida
del comparto irriguo
ora è il Pnrr
Il disastro ambientale
in Germania
è più di un monito

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ItaliaOggi

Quotidiano

Data 21-07-2021
Pagina 22
Foglio 1

FLASH

Via libera al decreto «indigenti». *Il ministro delle politiche agricole,* ***Stefano Patuanelli****, ha firmato il decreto per il rifinanziamento del Fondo nazionale per la distribuzione di derrate alimentari alle persone più bisognose. Per il 2021, le risorse assegnate al fondo risultano pari a 40 mln di euro; a questi vanno aggiunti 6,9 mln di euro, residuo del 2020 generato da somme stanziate negli anni precedenti e non utilizzate (6,9 mln di euro). Il fondo è stato istituito nel 2012 presso l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura* – **Agea**.

Alta formazione nell'agroalimentare. ***Unione Italiana Food****,* ***AssoBirra****,* ***Fai-Cisl****,* ***Flai-Cgil****,* ***Uila-Uil****, l'****Università degli Studi dell'Insubria*** *e la* ***Rete Fondazioni ITS Italia*** *sono i protagonisti di una convenzione che prevede la realizzazione di corsi di formazione qualificata, da settembre: il 30% della loro durata sarà in azienda. E' una collaborazione inedita tra sindacati, aziende e mondo della formazione. UnionFood sull'innovazione investe 1,5 mld di euro l'anno.*

Francesco Vincenzi, *43 anni, imprenditore agricolo del modenese, è stato confermato, all'unanimità, presidente di* ***Anbi****, l'associazione nazionale dei consorzi di bonifica; vice sono stati eletti* **Vito Busillo** *(Campania),* **Stefano Calderoni** *(Emilia Romagna),* **Vittorio Viora** *(Piemonte).*

Supplemento a cura
di Luigi Chiarello
lchiarello@italiaoggi.it

© Riproduzione riservata

Agricoltura Oggi

MFL

Agronomi e forestali per il 4.0

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Corriere Adriatico
ANCONA

Quotidiano

Data 21-07-2021
Pagina 9
Foglio 1

IL TERRITORIO SORVEGLIATO SPECIALE

LE OPERE

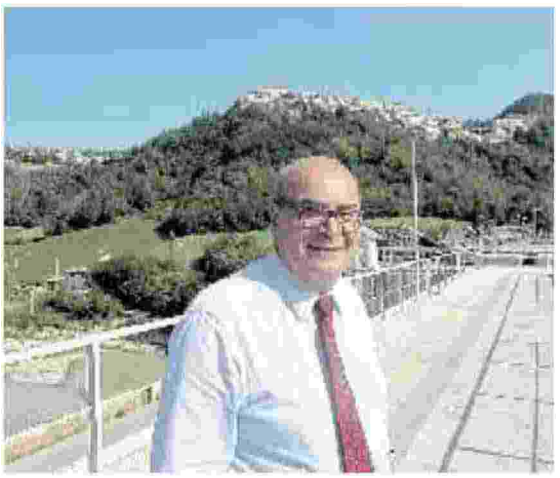
Degrado e rischio alluvioni maxi lavori nei corsi d'acqua

Avviati trecento cantieri nelle Marche per mettere in sicurezza la rete idrica minore La stoccata di Netti: «Abolire la tassa di bonifica? Serve a prevenire eventi disastrosi»

ANCONA Sos fiumi: contro il rischio esondazioni, dal 1 luglio sono partiti 300 cantieri volti a migliorare l'efficienza del reticolo idrico minore. Interventi capillari distribuiti su tutto il territorio regionale. È la ricetta del Consorzio di bonifica marchigiano per scongiurare conseguenze devastanti come quelle che hanno colpito il Nord Europa nelle scorse settimane

Il piano

«Le alluvioni che hanno investito Belgio, Olanda e Germania, con centinaia di vittime e devastazioni di intere zone abitate, sono state determinate dai corsi d'acqua minori - sostiene il presidente del Consorzio Claudio Netti -. Non è esondato il Reno, ma corsi d'acqua ritenuti non pericolosi: questi eventi sono ormai prevedibili. Il Consorzio di bonifica, già dal 2013, ha concentrato la propria attività proprio sui corsi d'acqua minori in stato di grave degrado a causa dell'abbandono di qualsiasi manutenzione. Negare l'evidenza – la chiosa di Netti – equivale ad assumersi la responsabilità morale di non procedere in un'attività di salvaguardia delle vite umane». Oltre ai 300 cantieri avviati da inizio mese, sono stati quasi 4.000 quelli che in sette anni, con la collaborazione delle associazioni agricole, hanno migliorato l'efficienza del reticolo idrico minore. Parallelamente, la Regione ha finanziato e sta finanziando opere più complesse sui corsi d'acqua maggiori, portando avanti un'attività di prevenzione contro allagamenti che in passato hanno provocato vittime anche nelle Marche. Nelle maglie della comunicazione di servizio, il presidente del Consorzio lancia anche una bordata a chi si è scagliato contro la tassa di bonifica poiché reputata illegittima (c'è anche una proposta di legge per la sua abolizione, depositata dal primo firmatario Giacomo Rossi, capogruppo dei Civici in Consiglio regionale): «queste attività non possono essere vanificate da estemporanee prese di posizione che finiscono col contrastare di fatto la tutela del bene pubblico più importante: l'incolumità delle persone. Il piccolo contributo di bonifica che in molti pagano annualmente senza avere la consapevolezza precisa di come venga utilizzato - la stoccata di Netti –, serve proprio a questo: ad evitare, insieme ad altre azioni, che accadano eventi disastrosi a livello ambientale, economico ed umano come è accaduto in Nord Europa».



Claudio Netti, presidente del Consorzio di bonifica delle Marche Dall'inizio del mese avviati 300 cantieri nei corsi d'acqua minori

m.m.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Primo piano • Marche

Degrado e rischio alluvioni maxi lavori nei corsi d'acqua

BUONA, NATURALMENTE!

nerea

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CRONACHE di CASERTA

Quotidiano

Data 21-07-2021
Pagina 8
Foglio 1

Consorzi del territorio, vicepresidenza alla Campania

CASERTA - L'Unione regionale Consorzi gestione e Tutela del Territorio e Acque irrigue - Anbi Campania per la terza volta consecutiva ottiene la vicepresidenza nazionale dell'Anbi con **Vito Busillo**, presidente dell'associazione campana, del Consorzio di Bonifica in destra del fiume Sele e di Coldiretti Salerno. L'elezione è avvenuta ieri, con il rinnovo del Consiglio nazionale da parte dell'assemblea che ha indicato la riconferma di **Francesco Vincenzi** quale presidente nazionale. Busillo è stato nuovamente votato dal consiglio nazionale rinnovato.

Caserta

Cartabia: "La giustizia un malato grave"

Gli operai Whirlpool bloccano i treni

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

GAZZETTA DI PARMA

Quotidiano

Data 21-07-2021
Pagina 15
Foglio 1

Bocca d'Enza Esito positivo del sopralluogo, tempi in anticipo rispetto al previsto

Canale Mandracchio, i lavori procedono a ritmo sostenuto

Sorbolo Mezzani «Un cantiere dall'operatività celere, che mantiene le corrette tempistiche sul cronoprogramma risultando, al momento, addirittura in anticipo sulla tabella di marcia e questo nonostante le criticità affrontate più volte, causa maltempo da quando, lo scorso novembre, sono iniziati i lavori». Questo è l'esito, positivo, del sopralluogo a Bocca d'Enza di Sorbolo Mezzani, avvenuto in occasione dell'avvio delle operazioni di posa in opera dei solai sul canale Mandracchio. Sul posto, le delegazioni della Bonifica parmense e delle imprese esecutrici dei lavori all'interno del cantiere.

La posa delle lastre prefabbricate sulle pareti laterali rappresenta una delle fasi cruciali dell'operatività e consente di effettuare il getto dei solai per la successiva ricopertura in terra dell'intero manufatto: «Questo passaggio ci consentirà di occuparci delle strutture di scarico per i pozzetti di ingresso – ha spiegato il direttore dei lavori Alessandro Bocchi –, momento che anticipa quello dell'interramento di tutto il manufatto. Possiamo dire che le fasi più difficoltose dei lavori sono ormai alle spalle e l'operatività procede speditamente». «Un cantiere complesso: spesso le condizioni atmosferiche non ci hanno aiutato, mettendo a dura prova le imprese e le maestranze consortili, capaci però di una risposta sempre efficace – ha inoltre sottolineato Daniele Scaffi, dirigente della Bonifica Parmense –. L'impegno costante di tutte le parti è finalizzato a rispettare il termine di fine lavori, che dovrebbe avvenire il prossimo mese di ottobre».

L'intervento strategico a Bocca d'Enza, dell'importo complessivo pari a 5 milioni e 200mila euro, e realizzato da un raggruppamento temporaneo di imprese (la mandataria Innova di Bologna e la parmigiana Sgc) sotto il coordinamento del team tecnico dell'ente di Bonifica, concretizza il terzo lotto del progetto di lavori lungo l'intera asta del collettore a Sorbolo Mezzani, strategico per la Bassa Est, poiché consentirà l'efficiente convogliamento delle acque della rete consortile con positive ricadute anche per le aree di Colorno, Torrile e parte del Comune di Parma.

c.marc.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Territorio più sicuro Sul cantiere si sono incontrati i rappresentanti della Bonifica parmense e delle imprese costruttrici,

PROVINCIA

Parapendio, atleti in gara nell'azzurro dell'alta Val Parma

Canale Mandracchio, i lavori procedono a ritmo sostenuto

Sorbolo, passaggi a livello bloccati: il sì per le auto

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

QUOTIDIANO DI SICILIA

Quotidiano

Data 21-07-2021
Pagina 13
Foglio 1

La rete idrica colabrodo affossa il comparto agricolo

Ad essere stati riscontrati turni di irrigazione che saltano a causa dell'obsolescenza delle condotte. La Cia agricoltori Sicilia occidentale all'attacco della politica: "Si assuma le proprie responsabilità"

TRAPANI - L'apertura della stagione irrigua nella provincia trapanese rischia seriamente di affossare il comparto agricolo locale, già provato dalle mille problematiche connesse al mercato e alla contemporanea crisi pandemica che si trascina da oltre un anno.

Ad emergere una serie di disfunzioni nel servizio di erogazione idrica, cosa che rischia di far saltare molte produzioni in questo periodo estivo con il sole a picchiare duro e la terra sempre più arida. Ad essersi verificati turni di irrigazione che slittano di settimane o che addirittura saltano del tutto. E questo soprattutto a causa di una rete colabrodo dove, se e quando viene messa una toppa, immediatamente si apre un'altra falla.

Uno sfascio totale questa distribuzione dell'acqua per irrigare i campi, e questo accade in gran parte della provincia di Trapani.

A denunciarlo è la Cia agricoltori della Sicilia occidentale, nel pieno della stagione delle coltivazioni orticole, dei vigneti e degli uliveti. Sotto accusa le reti sottese a due dighe in particolare, Paceco e Rubino, dove si registrano quotidianamente perdite e guasti.

L'erogazione dell'acqua dalla diga Rubino, tra l'altro, è stata bloccata da marzo scorso per la presenza dell'alga rossa, potenzialmente tossica, e solo da qualche giorno i rubinetti sono stato riaperti per le coltivazioni, ma sono ancora chiusi per la zootecnia. Meno problemi si registrano invece sulla rete che dipende dalla diga Garcia, di più recente costruzione rispetto alle altre due: insieme, le tre dighe, servono circa 22 mila ettari di terreni coltivati.

Per gli addetti ai lavori è seriamente a rischio la campagna irrigua per l'intera agricoltura e in modo specifico per gli animali che in questo periodo hanno bisogno di bere per lo meno di volte al giorno. Il continuo ricorso alle autobotti non è praticabile sia per gli aspetti logistici che per l'eccessiva spesa che gli allevatori dovrebbero sostenere.

"Tutta colpa di una rete di distribuzione vecchia e fatiscente – dichiara Antonino Cossentino, presidente della Cia Sicilia Occidentale – che andrebbe sostituita del tutto. Invece viene tenuta in piedi da una manutenzione ordinaria a singhiozzo e che non basta di certo a garantire agli agricoltori le quantità minime di acqua per i loro campi. A monte manca sicuramente una scelta politica da parte della Regione, che dovrebbe assumersi le sue responsabilità e agire. Da anni, i Consorzi di Bonifica vengono gestiti in maniera commissariale e dispongono di risorse finanziarie risicatissime, che non permettono loro di svolgere e garantire le funzioni minime. A disposizione hanno poco personale e pochi fondi per l'acquisto di materiali. È una situazione di sfascio che riguarda la provincia di Trapani ma in generale tutta la Sicilia. Alla fine pagano sempre e solo gli agricoltori".

Con l'alga rossa sicuramente non c'è da scherzarci. Parliamo di una microalga coloniale filamentosa appartenente al gruppo delle Ciaonoficee che predilige acque dolci a lento scorrimento e temperature inferiori ai 18 centigradi, pertanto le fioriture si manifestano principalmente nei mesi invernali-primaverili.

La tipica colorazione rossastra è dovuta alla dominanza di ficoeritrina (pigmento rosso) rispetto alla clorofilla.

Queste due caratteristiche (capacità di regolare il livello di galleggiamento e presenza di pigmenti capaci di fotosintetizzare anche in condizioni di scarsa illuminazione) la rendono competitiva rispetto alle altre microalghe, capace di sfruttare meglio le risorse disponibili. Gli effetti delle microcistine sulle persone e gli animali possono provocare epatotossicosi acuta per ingestione diretta, polmonite allergica ed epatotossicosi se respirate, e persino la creazione di tumori, se ingerite in dosi sub-acute per diverso tempo.

Vincenza Grimaudo

© riproduzione riservata

"Manutenzione ordinaria a singhiozzo non basta, la rete va sostituita del tutto"

Agricoltori locali messi già a dura prova dalla crisi pandemica

Trapani

La rete idrica colabrodo affossa il comparto agricolo

Agrigento

Gestione rifiuti e precariato, si dimette sindaco di Favara

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il Resto del Carlino
Ascoli

Quotidiano

Data 21-07-2021
Pagina 9
Foglio 1

Dalla foce del Tesino a Force Passi avanti per la ciclabile

Consorzio di bonifica, entro l'anno dovrebbe essere pronto il primo tratto di ciclovia turistica

Entro l'anno dovrebbe essere pronto il primo tratto di ciclovia turistica sull'argine del Tesino e la progettazione completa di tutti i 36-37 Km dalla foce del torrente fino a Force. Del progetto si occupa il pool di esperti del Consorzio Bonifica delle Marche seguito dal responsabile di area geometra Marco del Prete. Nei giorni scorsi è stato eseguito il taglio della vegetazione sull'argine sinistro idrografico del Tesino e subito dopo sono iniziate le attività tecniche con i rilievi topografici con l'impiego del drone e le indagini geognostiche. Il primo stralcio funzionale, compresa anche la realizzazione del primo chilometro e mezzo di pista, andrà dalla foce del torrente fino al ponte in località Bore Tesino. «Prima della fine dell'anno contiamo di completare anche il progetto di fattibilità tecnico-economica dell'intero tratto di ciclovia – ha affermato il geometra Marco Del Prete – La scelta del tracciato, mi preme evidenziarlo, sarà fatta di concerto con i nove Comuni che fanno parte del Contratto di fiume».

Secondo una prima ipotesi, infatti, il tracciato si sposterà da un versante all'altro dell'argine del torrente e ci saranno anche tratti in cui la ciclovia sarà tracciata su strada già esistente. Il primo finanziamento erogato dalla Regione al comune di Grottammare, copofila del progetto, è di 300 mila euro e servirà per la realizzazione del progetto, delegato, appunto, al Consorzio di Bonifica delle Marche per un importo di 56.418,49 euro, e per costruire il primo chilometro e mezzo di tracciato. «A grandi passi sta prendendo forma un progetto che fino a poco fa sembrava visionario – afferma il sindaco Enrico Piergallini – Non si tratta soltanto di 'carte', poiché il primo stralcio del progetto dovrà essere realizzato al massimo entro i primi mesi del 2022. Se tutto andrà bene, questo progetto assumerà per il futuro un valore esemplare».

Marcello Iezzi

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il Resto del Carlino
Ferrara

Quotidiano

Data 21-07-2021
Pagina 8
Foglio 1

L'incarico

Consorzio di Bonifica, Calderoni vicepresidente nazionale Anbi

Ieri la votazione in streaming che ha sancito anche un ruolo per il direttore generale Monti: «Incarico importante»

Il presidente del Consorzio Bonifica di Ferrara, Stefano Calderoni è stato eletto alla vicepresidenza dell'Anbi (Associazione nazionale dei consorzi per la gestione e la tutela del territorio e delle acque irrigue), l'ente che unisce e rappresenta tutti i Consorzi di Bonifica italiani operanti nel nostro Paese. Incarico anche per il direttore generale Mauro Monti, che è diventato revisore supplente dell'associazione. Nel corso dell'assemblea elettiva è stato riconfermato presidente Francesco Vincenzi, imprenditore agricolo del modenese e, insieme a Calderoni, sono stati eletti alla vicepresidenza anche Vito Busillo (Campania), e Vittorio Viora (Piemonte) e i nuovi membri del Consiglio Nazionale con un'ampia presenza femminile. Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara ha, dunque, una forte rappresentanza a livello nazionale, all'interno di un ente che è il punto di riferimento per i Consorzi italiani. «Il ruolo dei consorzi – così Calderoni – è essenziale, non solo nella gestione efficace delle acque ma, per la sua capacità organizzativa e strutturale, anche per le sue funzioni di protezione civile. In questo senso Anbi nazionale ha già sollecitato una rapida conclusione dell'iter di legge sul consumo del suolo, perché l'utilizzo più consapevole di una risorsa così fondamentale può garantire la "tenuta" idrogeologica dei territori e salvaguardare la sicurezza delle persone».

re. fe.

Il presidente del consorzio di Bonifica estense Stefano Calderoni

LA MISSIONE

«I consorzi garantiscono la tenuta idrogeologica di molti territori»

Produzione di grano, Ferrara svetta in regione

Consorzio di Bonifica, Calderoni vicepresidente nazionale Anbi

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il Resto del Carlino
Macerata

Quotidiano

Data 21-07-2021
Pagina 12
Foglio 1

«Acqua, una risorsa preziosa da tutelare» Iniziativa degli agricoltori con Neri Marcorè

CASTELSANTANGELO

«Acqua, una risorsa preziosa da tutelare» è l'iniziativa promossa dalla Cia, Confederazione italiana agricoltori, provinciale e nazionale che si terrà sabato dalle 11 al Parco nazionale dei Sibillini a Castelsantangelo sul Nera in località Vallinfante. Una parte sarà dedicata ai 700 anni dalla morte del Sommo Poeta con Giovanni Zampone, poeta scrittore e cultore di Dante e del suo rapporto con l'acqua presente in alcuni passi della Divina Commedia. Sarà Neri Marcorè a leggere un passo dell'opera. La seconda parte dell'incontro sarà invece incentrata sui progetti solidali che la Cia Agricoltori ha messo in campo nel post-sisma. A riguardo, la Cia Reggio Emilia consegnerà un dono al Comune, frutto di una cena solidale, azione inizialmente rimandata a causa dell'emergenza Covid. Mirella Gattari, presidente della Cia Marche introdurrà il tema dell'oro azzurro, mentre l'università di Camerino presenterà uno studio sugli effetti dei cambiamenti climatici e del terremoto sul regime idrogeologico. Il presidente nazionale Anbi, associazione nazionale consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue, Francesco Vincenzi parlerà di come si sta lavorando per mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici a favore dell'agricoltura. Saranno presenti, tra gli altri, gli assessori regionali Stefano Aguzzi con delega ai parchi e alle acque e Guido Castelli alla ricostruzione.

«Le nostre borse per fare più bella la città»

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il Resto del Carlino
Ravenna

Quotidiano

Data 21-07-2021
Pagina 11+14
Foglio 1

«Avanti con nuove riqualificazioni»

Lugo, il sindaco Ranalli: «Dopo piazza Savonarola, l'ex Acetificio. E sono previsti altri interventi»

Servizio a pagina 14

«Dopo piazza Savonarola, l'ex Acetificio»

Al taglio del nastro dello spazio rinnovato, Ranalli guarda avanti: «Lugo è un laboratorio di cambiamento e rigenerazione»

Taglio del nastro per la rinnovata piazza Savonarola di Lugo. Alla cerimonia di inaugurazione hanno partecipato il sindaco Davide Ranalli (con la giunta) il presidente della Regione Stefano Bonaccini, il vescovo della diocesi di Imola Giovanni Mosciatti, il presidente del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale Antonio Vincenzi e altri rappresentanti delle istituzioni. Presente anche la progettista e direttrice dei lavori, l' architetto Ursula Vasile. In apertura della cerimonia si è inoltre svolto un momento musicale, a cura della Scuola di Musica Malerbi di Lugo, con la partecipazione di Andrea Guerrini alla tromba, Alessandro Scala al sassofono baritono e Luciano Corelli al banjo.
«È stato un lavoro intenso, lungo, che non ci ha risparmiato qualche critica – spiega il sindaco Davide Ranalli – ma quello che abbiamo davanti adesso è un risultato straordinario: Lugo ha una rinnovata piazza, un nuovo polmone verde in pieno centro storico, un luogo in cui ritrovarsi. È proprio questo il significato di quella 'rigenerazione urbana' di cui parliamo da tempo. Recuperiamo luoghi abbandonati o poco utilizzati per restituirli alla cittadinanza. Non ci fermeremo qui, abbiamo in programma altri progetti di recupero di spazi urbani, a cominciare dall'ex Acetificio Venturi, in cui sorgerà una struttura che riunirà i servizi sanitari e sociali, rispondendo così al bisogno di migliaia di cittadini. Lugo ha dimostrato e dimostrerà ancora di poter essere un laboratorio di cambiamento e rigenerazione».
Stefano Bonaccini ha sottolineato la bellezza della piazza, che «dà il senso di una ricucitura urbana per la città e la comunità».
Il progetto di riqualificazione di piazza Savonarola ha previsto la realizzazione di un sagrato ritenuto dal Comune «dal forte valore urbano», al posto del parcheggio preesistente, con lo scopo «di valorizzare il luogo e restituirlo alla comunità come parte integrante del centro storico, grazie anche al nuovo spazio verde centrale. L'aspetto valorizzato nel progetto di piazza Savonarola riguarda la volontà di promuovere uno spazio urbano che rispetti la storia, le preesistenze di quel luogo e il contesto urbano-architettonico in cui si trova».
Gli alberi già presenti nella piazza sono stati valorizzati e attorno a ogni pianta è stata inserita un'area di protezione, composta da ciottoli. Inoltre, nella nuova piazza Savonarola sono state sistemate delle sedute in pietra naturale.

La cerimonia del taglio del nastro e, a destra, lo spazio rinnovato dopo i lavori

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il Resto del Carlino Reggio

Quotidiano

Data 21-07-2021
Pagina 21
Foglio 1

Sicurezza idraulica Proseguono i lavori sulla Forzata Cicalini

GATTATICO

Proseguono a pieno regime i lavori (**foto**) per la ricostruzione di un tratto della condotta Forzata Cicalini, a Gattatico, all'interno di un intervento avviato dal Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale dall'importo complessivo di 140 mila euro e volto all'eliminazione di quei cedimenti strutturali che consentirà il miglioramento della sicurezza del territorio.

«Interveniamo rimuovendo completamente la vecchia tubazione in cemento - ha ribadito il Consorzio - che, oltre a provocare fuoriuscite e dispersione di risorsa idrica, determinava ritardi al servizio delle irrigazioni – serve infatti un'area agricola di 430 ettari nel periodo estivo, oltre ad avere duplice funzione di scolo nel periodo invernale – per sostituirla con una condotta in Pvc a fini irrigui e l'inserimento di manicotti in acciaio zincato con guarnizioni a tenuta».

Le condizioni della condotta, realizzata negli anni Settanta, apparivano infatti deteriorate, in particolare nel tratto lungo 360 metri compreso tra via Cicalini e via Valle.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Beccato mentre ruba un'auto, mostra il sedere al proprietario

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL TIRRENO
Quotidiano
Data 21-07-2021
Pagina XV
Foglio 1

SVOLTA PER CASTAGNETO

Interrogazione su manutenzione e cura dei fossi

CASTAGNETO. Arriva sul tavolo della sindaca di Castagneto Carducci **Sandra Scarpellini** l'interrogazione del gruppo d'opposizione La Svolta per Castagneto di cui è capogruppo **Benito Gragnoli**. L'argomento lo suggerisce il calendario: la manutenzione del reticolo dei fossi in vista dell'autunno. A quel che è dato sapere a stuzzicare le richieste di chiarimento ci sarebbe più di una ragione. Tra queste la difficoltà che il Consorzio di bonifica Toscana Costa starebbe incontrando per accedere in aree private e il ripetersi a fronte di nubifragi di allagamenti, problemi alle foci dei fossati e di conseguenza per la gestione dell'arenile.

Nell'interrogazione a risposta scritta e orale, che dovrà essere calendarizzata in un prossimo consiglio comunale, i consiglieri della Svolta per Castagneto partono dal presupposto che al consorzio di bonifica è affidata la manutenzione di fiumi e fossi, nei territori di loro competenza, e dalla considerazione che la competenza per l'area castagnetana è del consorzio Alta Maremma. «Competente per il nostro territorio comunale – sottolineano –, oltre alla manutenzione ordinaria dei fiumi e dei fossi, ha mansioni di smaltimento delle acque superficiali e promuove, presso i competenti uffici regionali, le manutenzioni straordinarie dove ne ravvisi la necessità». Che proseguono: «Negli ultimi anni, anche nel nostro comune, si sono verificate situazioni di piovosità eccezionale, fenomeni che sono più accentuati nel periodo da agosto a gennaio, e che, per la particolare conformazione del territorio, qualsiasi materiale trasportato dalle piene ha un immediato e sensibile impatto sulla fascia costiera».

La sistemazione di un fossato (foto d'archivio)

Da qui la richiesta di audire in consiglio comunale il presidente del Consorzio di bonifica Toscana Costa **Giancarlo Vallesi**. L'obiettivo del gruppo di opposizione è di conoscere «il piano dei lavori eseguiti e da eseguire nel territorio del nostro comune. Inoltre, gli eventuali lavori straordinari su fiumi, fossi e sul cosiddetto reticolo minore, promossi presso gli uffici regionali». Dal presidente Vallesi si aspettano di conoscere «le eventuali misure prese per contrastare fenomeni di piovosità eccezionale. E le eventuali criticità riscontrate per l'accesso a proprietà private, nel caso in cui si rende necessario per lo svolgimento dei lavori di manutenzione ordinaria». —

©RIPRODUZIONE RISERVATA

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL TIRRENO Piombino

Quotidiano

Data 21-07-2021
Pagina 5
Foglio 1

GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE

Falda, cresce il livello d'acqua e arretra l'intrusione salina

Il bilancio del presidente del consorzio di bonifica del progetto Life Rewat Vallesi: «Negli ultimi tre anni la ricarica dell'acquifero è sempre aumentata»

CAMPIGLIA. La misura la danno i numeri. Quelli che mette sul tavolo il presidente del Consorzio di bonifica Toscana Costa, **Giancarlo Vallesi**. L'ente è capofila del progetto Life Rewat, sviluppato con Scuola Sant'Anna di Pisa, Asa Spa, Regione Toscana e la collaborazione dei Comuni di Campiglia Marittima, Piombino e Suvereto, tira le somme. «Negli ultimi tre anni la ricarica dell'acquifero è aumentata a un tasso di circa 2,5 milioni di metri cubi all'anno – dice Vallesi –. E c'è stato un aumento generalizzato dei livelli di falda di circa 1,5 metri all'anno. Questa primavera si è inoltre osservata una iniziale regressione del fenomeno dell'intrusione salina».

Dai numeri alla vetrina della trasmissione Superquark, il programma televisivo ideato e condotto da Piero Angela, che al progetto Life Rewat questa sera alle 21,30 su Rai Uno dedica un servizio. Al centro della vetrina televisiva l'esempio di gestione sostenibile e partecipata delle risorse idriche in Val di Cornia e i risultati che sono stati raggiunti in questi anni.

L'impianto di ricarica controllata della falda a Forni di Suvereto

Cinque gli interventi dimostrativi realizzati dal progetto Life Rewat. Tra questi l'impianto di ricarica della falda in condizioni controllate in località Forni a Suvereto, che rappresenta la prima realizzazione di questo genere in piena operatività in Italia, e che ha consentito di infiltrare in falda circa 500mila metri cubi all'anno. Inoltre, la riqualificazione morfologica di un tratto disperdente del fiume Cornia, sempre in terra suveretana, che ha incrementato di circa 1,5 milioni di metri cubi all'anno la ricarica "naturale" della falda.

L'esperienza locale a Superquark il programma Rai di Piero Angela

Rientrano nel progetto gli interventi di riduzione delle perdite nell'acquedotto nella città di Piombino, che hanno prodotto la riduzione delle perdite del 5 per cento e una diminuzione di acqua emunta, quindi risparmiata, pari a circa 460mila metri cibi all'anno e un risparmio economico di 200mila euro.

C'è poi l'impianto di irrigazione di precisione per il risparmio idrico in agricoltura realizzato in località Caldanelle a Campiglia Marittima, che ha permesso di verificare come il sistema può diminuire del 75 per cento la quantità di acqua necessaria rispetto all'irrigazione tradizionale ad aspersione e senza penalizzare le rese produttive. Inoltre, l'impianto di riutilizzo delle acque reflue per l'irrigazione del campo sportivo a Campiglia Marittima, con cui è stato possibile recuperare circa 4.500 metri cubi all'anno di acqua reflua da riutilizzare per l'irrigazione del campo stesso, sperimentando anche le procedure autorizzative che hanno aperto la strada ad altri progetti di riuso delle acque reflue come quello di Guardamare a San Vincenzo. Dal consorzio viene sottolineato che il monitoraggio dei punti di prelievi agricoli testimonia una riduzione dei prelievi irrigui e una maggiore attenzione del mondo rurale nell'uso dell'acqua. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

la Città
QUOTIDIANO DI SALERNO E PROVINCIA

Quotidiano

Data 21-07-2021
Pagina 24
Foglio 1

Busillo resta ai vertici dell'Anbi

L'imprenditore è vice presidente dell'Associazione dei Consorzi di Bonifica

Vito Busillo è stato riconfermato nella carica di vice presidente nazionale dell'Anbi, Associazione nazionale, con personalità giuridica privata, che rappresenta e tutela gli interessi dei Consorzi di bonifica, di irrigazione e di miglioramento fondiario operanti nel nostro Paese. Consorzi che hanno il compito di realizzare e gestire opere di difesa e regolazione idraulica, di provvista e utilizzazione delle acque a prevalente uso irriguo, interventi di salvaguardia ambientale. E che, quindi, svolgono un'attività polifunzionale, mirata alla sicurezza territoriale, ambientale ed alimentare del Paese, contribuendo in tal modo ad uno sviluppo economico sostenibile. Proprio per questo motivo la conferma, per la terza volta consecutiva, ad un ruolo di prestigio a livello nazionale è oltremodo significativa.

Una responsabilità quest'ultima che si va ad aggiungere agli altri incarichi di Busillo che, oltre ad essere presidente dell'Anbi Campania, è anche presidente del Consorzio di Bonifica in destra del fiume Sele e di Coldiretti Salerno.

L'imprenditore salernitano inoltre, è pure alla guida del Consorzio per la tutela della Rucola della Piana del Sele Igp. «Sono particolarmente onorato di questa riconferma in ambito nazionale – mette in risalto Busillo – e quale unico vicepresidente espressione dei Consorzi di bonifica del Mezzogiorno d'Italia farò tutto quanto possibile per affiancare le strutture consortili in questa delicatissima fase di implementazione del Recovery plan: entro fine settembre i progetti dovranno essere tutti selezionati dalle regioni, sia per quanto riguarda il comparto irriguo che per la difesa suolo, pertanto le regioni devono accelerare sui criteri di selezione, altrimenti si rischia di perdere un'occasione storica. Per il solo comparto irriguo nel Recovery plan sono a disposizione ben 352 milioni di euro riservati alle regioni del Sud per ammodernare e ingrandire le reti irrigue, dotarle di sistemi di misura, renderle più efficienti ed efficaci».

Tra le priorità del presidente Busillo c'è anche «il ritorno alla gestione ordinaria dei Consorzi di bonifica meridionali, perché affinché si possa por mano, in una logica di condivisione, di democrazia interna e di sussidiarietà alle questioni dei singoli territorio di bonifica, che diventano di giorno in giorno più gravi, per effetto del cambiamento climatico in atto». *(g.d.s.)*

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Vito Busillo riconfermato nella carica di vice presidente nazionale dell'Anbi

Eboli
Ciclista rapinato in litoranea: è allarme
Busillo resta ai vertici dell'Anbi

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

la FEDELTÀ

Settimanale

Data 21-07-2021
Pagina 4
Foglio 1

La richiesta dell'associazione "Acque irrigue cuneesi"

"Meno burocrazia e più risorse per combattere l'emergenza siccità"

FOSSANO. *"Meno burocrazia e più risorse per l'emergenza siccità"*. È l'appello scaturito lunedì dall'incontro organizzato dal senatore Giorgio Maria Bergesio, presidente dell'associazione "Acque irrigue cuneesi" che raggruppa 18 Consorzi irrigui di secondo grado della Granda, 300 di 1° grado, 55.000 utenti ed una superficie irrigua di 113 mila ettari.

All'incontro, che si è tenuto a Fossano nella sala Brut e bon, era presente il governatore della Regione Piemonte, Alberto Cirio. Al centro del dibattito le gravi difficoltà del settore agricolo duramente colpito da una siccità che non accenna a diminuire. Ma anche da una burocrazia che penalizza investimenti e progresso.

A modificare il delicato equilibrio ambientale i cambiamenti climatici e gli eventi estremi. A cui si aggiunge l'elevata dispersione, per problemi storici di infiltrazione e scarsa manutenzione della rete idrica per cui un terzo dell'acqua per l'irrigazione scompare e solo il 10% della piovana è trattenuta.

"La situazione è peggiore di quella, drammatica del 2017. La portata dei corsi d'acqua si è ridotta anche del 40% - ha spiegato Bergesio -. *E si preannuncia un'estate torrida"*.

Di qui le richieste: *"Accelerare il percorso autorizzativo delle deroghe per la riduzione del deflusso minimo vitale e istituire, come abbiamo chiesto alla Provincia, un tavolo di lavoro permanente sull'emergenza idrica"*.

Bergesio ha aggiunto: *"Chiediamo meno burocrazia, più investimenti e il riconoscimento da parte degli Enti del ruolo fondamentale dei consorzi irrigui"*.

Ed inoltre: *"Un piano irriguo strategico per la Provincia di Cuneo, con adeguati stanziamenti"*.

Altro tema affrontato nel convegno: gli 880 milioni previsti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza per *"investimenti nella resilienza dell'agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche"*: solo 80, su 250 progetti avanzati, sono in versione esecutiva e definitiva che consentiranno di essere ammessi a finanziamento alla scadenza del 30 settembre.

Marco Protopapa, assessore regionale all'Agricoltura, ha precisato: *"È impossibile perfezionare le progettualità entro quei termini, ma nel 2022 è previsto l'arrivo di altri 440 milioni"*.

Ma tra gli interventi finanziabili non rientrano proprio quegli invasi artificiali da sempre considerati la soluzione più efficace per combattere la siccità.

Come l'invaso di "Serra degli ulivi" (il grande bacino che dovrebbe raccogliere le acque dell'Ellero e dal Pesio), del costo di 180 milioni di euro, che oggi si avvia al progetto esecutivo.

"Il Piano nazionale per l'agricoltura vale 200 miliardi, quindi si può realizzare. L'agricoltura è l'unico settore che l'Europa continua a sovvenzionare, ma Regioni e Stato non hanno gli strumenti adeguati per fornire risposte. Come accade nelle calamità atmosferiche", ha concluso il presidente Cirio.

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA GAZZETTA DI FOGGIA E BAT
FOGGIA BARLETTA ANDRIA TRANI

Quotidiano

Data 21-07-2021
Pagina 1+2
Foglio 1 / 2

ALLUVIONE ANCORA MASSERIE ISOLATE, LA TEMPESTIVA LA MACCHINA DEI SOCCORSI. POLEMICA SUI LAVORI ANTI-DISSESTO NON AVVENUTI

Gargano sott'acqua, i sindaci: «Per ora liberiamo le strade»

Via alla conta dei danni, Terrenzio (Prima Bio): «Persi 40 anni di lavoro»

Il quadro migliora, ma ci sono ancora diverse strade impraticabili. Oltre 250 millimetri di pioggia

Il day after sul Gargano sa di rabbia, paura, le solite polemiche immancabili. Nei due comuni più danneggiati, San Marco in Lamis e Rignano garganico, si contano ancora masserie isolate, le aree interne lungo la strada provinciale 28 (Pedegarganica), continuano a essere impraticabili. Ma situazione in fase di miglioramento. I sindaci Merla e Di Fiore: «Ora pensiamo a rimetterci in sesto, cominciata la conta dei danni».

Particolarmente colpita l'azienda «Prima bio» in località Villanova dell'imprenditore agricolo Giovanni Terrenzio: «Persi 40 anni di lavoro».

SERVIZI A PAG. II>>

ALLUVIONE
UN TERRITORIO FERITO

SQUADRE DI SOCCORSO
Squadre di soccorso ancora al lavoro, coinvolti tanti volontari. L'ex parlamentare Cera: «Non spesi i soldi contro il dissesto»

«IN FUMO 40 ANNI DI LAVORO»
L'imprenditore Terrenzio: «In fumo 40 anni di lavoro, saltate le serre e gli impianti elettrici. Fenomeno forse imprevedibile»

Gargano sommerso, «danni enormi»

I sindaci: «Partita la conta». Decine di masserie ancora isolate, l'emergenza si allenta

Il day after sul Gargano sa di rabbia, paura, le solite polemiche immancabili in certi casi in cui l'occasione fornisce il destro anche per riprendersi qualche rivincita. Cominciamo dalle condizioni dei due comuni, San Marco in Lamis e Rignano garganico, i più danneggiati dalla bomba d'acqua: numerose masserie ancora ieri pomeriggio risultavano isolate, le aree interne lungo la strada provinciale 28 (Pedegarganica), continuano a essere impraticabili. I soccorsi sono comunque arrivati, la richiesta di aiuto dei sindaci Merla di San Marco e Di Fiore di Rignano è stata immediatamente ccolta dalle squadre di soccorso e dai vigili del Fuoco che hanno lavorato incessantemente per svuotare cantine e scantinati, far defluire le acque dalle strade, eliminare i detriti che sommergono tutta la piana di Rignano. «Abbiamo iniziato la messa in sicurezza del territorio - afferma il primo cittadino di Rignano - il lavoro non si ferma, dovremo proseguire con la conta dei danni che sono ingenti».

Particolarmente colpita l'azienda in località Villanova dell'imprenditore agricolo Giovanni Terrenzio, presidente del consorzio di bonifica del Gargano. «Sono caduti oltre 250 millimetri di pioggia su un territorio circoscritto - rileva - non so in queste condizioni cosa si sarebbe potuto fare diversamente per arginare un'ondata di tali proporzioni. Noi abbiamo visto andare in fumo in una notte quarant'anni anni di lavoro, abbiamo subito danni notevoli alle serre di coltivazioni e tutta l'impiantistica elettrica è da rifare. Dovremo rifare anche gli impianti del caseificio, anche le coltivazioni di pomodoro e di meloni hanno subito forti danni».

Ironia della sorte proprio l'azienda di Terrenzio aveva annunciato qualche giorno fa il rinnovo della collaborazione con l'associazione anticaporalato "No Cap" di Yvan Sagnet per l'assunzione di 50 lavoratori extracomunitari durante il periodo di raccolta del pomodoro.

Tra i detriti si fa largo anche la polemica: l'ex parlamentare Angelo Cera rimprovera l'amministrazione comunale di San Marco in Lamis e la Regione Puglia sul «mancato utilizzo dei fondi sul dissesto idrogeologico». «Nel caso in cui ci fossero altri eventi del genere e ai danni conteremo anche le vittime, sapremo a chi imputare la responsabilità. Non è tollerabile la lentezza dell'apparato burocratico rispetto alle vite delle persone».

«Rimarginare le ferite ambientali e infrastrutturali provocate da un fenomeno meteorologico tanto violento e imprevedibile dovrà essere tra le priorità della Regione Puglia, e non mancheranno il mio impegno e la mia determinazione a che ciò avvenga», dice a tal proposito il presidente della commissione Ambiente della Regione, Paolo Campo.

Ai sindaci anche il messaggio dell'arcivescovo di Foggi-Bovino, monsignor Vincenzo Pelvi: «Esprimo sentimenti di profonda vicinanza a lei e alla nostra comunità cittadina, colpita da una catastrofica alluvione. Con profonda tristezza e preoccupazione seguo le notizie che giungono in queste ore. Uniamoci in preghiera, invocando la protezione divina, scorgendo nel buio delle vicende umane i segni della benevola presenza di Dio Creatore. Insieme confidiamo nella provvidenza del Padre Celeste».

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA GAZZETTA DI FOGGIA E BAT
FOGGIA BARLETTA ANDRIA TRANI

Quotidiano

Data 21-07-2021
Pagina 1+2
Foglio 2 / 2

LA PIANA INONDATA L'area a ridosso di San Marco in Lamis e Rignano Garganico sott'acqua, a sinistra un'auto travolta dalla furia della pioggia

IMPRESA Giovanni Terrenzio

Gargano sott'acqua, i sindaci: «Per ora liberiamo le strade»

Gargano sommerso, «danni enormi»

Giustizia sciupata e crisi idrica il caso Capitanata parte da qui

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

la Nuova Ferrara

Quotidiano

Data 21-07-2021
Pagina 9
Foglio 1

Presidente di Ferrara
Bonifica, Calderoni alla vicepresidenza

Il presidente del Consorzio di Bonifica di Ferrara, Stefano Calderoni, è stato eletto alla vicepresidenza dell'Anbi, l'associazione nazionale della bonifica, nel corso delle votazioni di ieri svoltesi online. È stato confermato presidente il modenese Francesco Vincenzi. «Il disastro avvenuto in Germania - ha rilevato Calderoni - testimonia che la crisi climatica corre più veloce del previsto. Consorzi essenziali anche il funzione di "protezione civile"».

Economia e Lavoro

Banda ultralarga, il piano Un anno e mezzo per finire

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ROMA

Quotidiano

Data 21-07-2021
Pagina 10
Foglio 1

A CAUSA DELLE RECENTI PRECIPITAZIONI

In aumento i livelli dei fiumi in Campania, l'allerta dell'Anbi

NAPOLI. In Campania vi sono, rispetto alla scorsa settimana, incrementi dei livelli idrometrici in 20 delle 29 stazioni di riferimento poste lungo i fiumi, insieme a 4 diminuzioni, 3 dati non disponibili, e due in varianze, con i valori delle foci condizionati da marea crescente appena successiva al picco di bassa. I fiumi Sele, Sarno, Volturno e Garigliano sono complessivamente in crescita a causa delle precipitazioni del fine settimana. I dati idrometrici nel confronto con le medie dell'ultimo quadriennio vedono Sele, Volturno e Garigliano su livelli superiori alla media del periodo in 5 delle 8 stazioni considerate, con un più forte apprezzamento di Sele e Garigliano. È quanto emerge dall'indagine settimanale dell'Unione regionale Consorzi gestione e tutela del Territorio e Acque Irrigue della Campania, Anbi Campania, contenente i livelli idrometrici raggiunti dai principali corsi d'acqua ed i volumi idrici presenti nei principali invasi gestiti dai Consorzi di bonifica. Il Garigliano presenta livelli idrometrici superiori a quelli della settimana scorsa a Sessa Aurunca. Secondo le rilevazioni Anbi, il Volturno è da considerarsi in aumento lungo tutto il suo corso. Si evidenziano un incremento di 42 centimetri a Capua-Traversa di Ponte Annibale. Infine, il fiume Sele è in crescita di 8 centimetri ad Albanella.

Violenze in carcere, è battaglia legale

Terra di "non" Lavoro, protesta dei sindacati

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

OPERE INCOMPIUTE: 410 IN ITALIA, 26 IN ABRUZZO, 2,7 MILIARDI SPRECATI, ECCO L'ELENCO

FOCUS SU ANAGRAFE MINISTERO AGGIORNATA A GIUGNO, IN REGIONE LAVORI RIMASTI A META' COSTATI 21,4 MILIONI, AUMENTATI RISPETTO AL 2019 IN CONTROTENDENZA NAZIONALE

21 Luglio 2021 07:45

Tweet

L'AQUILA – "Riuscirà l'Italia a spendere entro il 2026 anni la montagna di soldi del Piano nazionale di ripresa e resilienza?". E' una domanda sempre più frequente, accompagnata da un brivido dietro la schiena, che assilla decisori politici, imprenditori e cittadini.

Senz'altro a rappresentare plasticamente quello che non dovrà essere fatto, è l'elenco delle opere pubbliche incompiute, costantemente aggiornato dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile.

Ben 410 nel 2020 in tutta tutta Italia, di cui 26 in Abruzzo, tra cui scuole, strade e palestre, sistemi di irrigazione nella valle Peligna, teatri, come quello di San Salvo, e ben tre presidi sanitari di base che la Asl di lanciano Vasto Chieti ha lasciato a metà. Spicca l'impasse nella realizzazione della nuova sede dell'Istituto zooprofilattico di Teramo.

Soldi pubblici gettati all'ortica, allo stato attuale delle cose, visto che sono stati spesi in Italia, per avere solo scheletri vuoti e inutilizzabili, quasi 2,6 miliardi di euro, in Abruzzo 21, 4 milioni.

E' stato calcolato anche che occorreranno ora per portare a termine le opere altri 2,1 miliardi in Italia, e 9,2 milioni in Abruzzo.

I dati evidenziano poi che rispetto al 2019 c'è stata una lieve contrazione del numero delle opere incompiute, ridotte da 418 a 410 (- 8 opere, pari a – 1,9%), confermando una ripresa al completamento delle opere, già registrata negli anni precedenti.

I SERVIZI

SUPERBONUS 110%, BOOM IN ABRUZZO: 600 INTERVENTI PER 112 MILIONI DI EURO

CON COVID SI RIDUCONO SPIAGGE LIBERE IN ABRUZZO. OCCUPATO 48% COSTA, RECORD A PESCARA CON 84%

di **Filippo Tronca**

CONSUMO DI SUOLO: E' RECORD INCREMENTO IN ABRUZZO, UN TERZO AREE EDIFICATE A RISCHIO ALLUVIONE

CALO CONSUMI MA VENDITA A DOMICILIO IN CRESCITA: IN ABRUZZO 29 MILIONI FATTURATO NEL 2020

di **Azzurra Caldi**

GREEN PASS E OBBLIGO VACCINALE: "NO" DEL GIURISTA CARRARO, "PERCHE' GOVERNO E' CONTRO ALTRE CURE?"

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Al contrario in Abruzzo le opere incompiute sono aumentate, dalle 19 del 2019 alle 26 attuali, con un incremento del 44% circa.

Nella triste anagrafe, le opere incompiute sono classificate con la lettera “A”, se i lavori di realizzazione sono stati avviati ma risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto, con la lettera “B”, in caso di lavori interrotti e senza che ci siano ora le condizioni di riavvio, e con la lettera “C”, se i lavori sono stati ultimati ma non collaudati, in quanto l’opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti, che rappresenta forse la situazione più problematica.

Tante poi le cause che portano a non completare un’opera e a classificala come incompiuta nell’elenco ministeriale, come impone una legge del 2013: mancanza di fondi, cause tecniche, sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge, fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell’impresa appaltatrice, o recesso dal contratto per disposizioni in materia di antimafia. Infine mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell’ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore.

Ecco dunque l’elenco delle opere incompiute in Abruzzo e delle relative stazioni appaltanti, aggiornato al 21 giugno del 2021.

Il consorzio di bonifica interno bacino Aterno e Sagittario, ha lasciato in provincia dell’Aquila a metà i lavori di riordino della rete di irrigazione di Pettorano sul Gizio, come pure i lavori di adeguamento e completamento del sistema di irrigazione nel comprensorio di Pacentro e Sulmona.

E ancora i lavori di costruzione nuova sede istituzionale in contrada Gattia a Teramo, da parte dell’Istituto zooprofilattico sperimentale Abruzzo e Molise.

Il completamento dell’ ex sede, da destinare a casa degli studenti universitari, particolare attenzione a disabili e paraplegici, da parte dell’Ater di Chieti.

La realizzazione del polo scolastico, e il recupero recupero dell’edificio nell’area ex campo Boario per l’attuazione del programma di edilizia sociale, nel comune di Casoli, provincia di Chieti, i lavori di completamento dell’edificio adibito a palestra ad uso scolastico il comune di Corropoli, provincia di Teramo, il recupero dei fabbricati di alloggi Erp nel comune di Ortona dei Marsi, in provincia dell’Aquila.

Scorrendo l’elenco troviamo poi la strada di accesso al nuovo cimitero nel comune di Castilenti, in provincia di Pescara, come pure il completamento palazzo De Sterlich, e la ristrutturazione dell’ex cimitero.

E ancora il teatro comunale di San Salvo, la realizzazione della palestra multiuso e opere annesse in località Spinelli, nel comune di Pratola Peligna, in provincia dell’Aquila, il distretto sanitario di base di Ortona, e anche quello di Chieti scalo e di Vasto, come pure la rsa di Ripa, da

ALTRE NOTIZIE

LUNGO IL CAMMINO ROMANTICO DI EDWARD LEAR: PRESENTATO A L’AQUILA LIBRO SU GERACE

RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016, SOTTOSCRITTO A L’AQUILA PROTOCOLLO DI LEGALITA’

ELEZIONI VASTO: CENTRODESTRA COMPATTO A SOSTEGNO CANDIDATO SINDACO GIANGIACOMO, “GUIDO UNA FERRARI”

L’AQUILA: DOPO 12 ANNI DA SISMA, DA OGGI OPERATIVA SEDE BANCA BPER SOTTO I PORTICI

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

parte della Asl Lanciano Vasto Chieti.

Incompiute a carico del comune di Montesilvano sono la realizzazione del polo scolastico di Villa Carmine, e la realizzazione del polo scolastico di via Inghilterra.

Infine, la scuola dell'infanzia di Villa Vomano a Teramo, la riqualificazione e ristrutturazione del Villaggio del fanciullo a Silvi, i lavori di costruzione della strada nel comune di Furci, in provincia di Chieti, la ristrutturazione della casa di riposo comunale di Villa Arapietra a Pescara, la ristrutturazione e funzionalizzazione dell'ex edificio scolastico, in residenza per anziani e centro sociale a Montelapiano, in provincia di Chieti.

Commenti da Facebook

RIPRODUZIONE RISERVATA

Articolo

Tweet

ARTICOLI CORRELATI:

- 20 Luglio 2021 - GIUNTA APPROVA NUOVA RETE OSPEDALIERA ABRUZZESE, MARSILIO "NO TAGLI, AUMENTANO POSTI LETTO"
- 20 Luglio 2021 - COVID: CNA, "STAGIONE DA SALVARE, NO AD ALLARMISMI, POTENZIARE VACCINAZIONE AI TURISTI"
- 20 Luglio 2021 - BIBLIOTECHE REGIONALI: SMARGIASSI, "CHIUSURE INACCETTABILI. PER MARSILIO CULTURA NON CONTA"
- 20 Luglio 2021 - MALATTIE RARE, CRESCONO CASI IN ABRUZZO. ITALIA AL TOP SU SCREENING NEONATALE MA CALA RICERCA
- 19 Luglio 2021 - AREE PROTETTE D'ABRUZZO: TORNA IL CONCORSO PER I MIGLIORI MIELI DEI PARCHI
- 19 Luglio 2021 - METEO ABRUZZO: ULTIME PIOGGE NELL'ABRUZZO MONTANO, POI TORNA OVUNQUE IL BEL TEMPO
- 19 Luglio 2021 - CON COVID SI RIDUCONO SPIAGGE LIBERE IN ABRUZZO. OCCUPATO 48% COSTA, RECORD A PESCARA CON 84%
- 17 Luglio 2021 - COVID ABRUZZO: 34 NUOVI CASI, NESSUN DECESSO E 18 GUARITI. RICOVERI IN CALO
- 17 Luglio 2021 - COVID, MARSILIO: "SITUAZIONE SOTTO CONTROLLO, IN ABRUZZO NUOVI CASI PER RIENTRI DALL'ESTERO"
- 17 Luglio 2021 - "TUA MODELLO E CASO DI STUDIO IN ITALIA".BILANCIO IN ATTIVO, 188 AUTOBUS ACQUISTATI
- 16 Luglio 2021 - MALTEMPO, TEMPORALI AL CENTROSUD: ALLERTA METEO IN ABRUZZO
- 16 Luglio 2021 - SITUAZIONE DELLE CARCERI ABRUZZESI: IL GARANTE DEI DETENUTI

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

calabriainforma.it
lasciateci solo il tempo che accada
web news

LA NOMINA

Fabio Borrello eletto nella giunta esecutiva dell'Anbi

"Un riconoscimento importante al suo impegno che si colloca all'interno di un rinnovato consiglio di amministrazione con più giovani e donne di sempre"

di **Redazione** - 21 Luglio 2021 - 10:44 Stampa Invia notizia 1 min

Più informazioni su

Fabio Borrello

L'Assemblea Nazionale dell'ANBI (Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue) **ha eletto, per il quadriennio 2021-2025 nella Giunta Esecutiva l'avv. Fabio Borrello** presidente del Consorzio di Bonifica Ionio Catanzarese, nonché presidente della Coldiretti Catanzaro-Crotone-Vibo Valentia. Un riconoscimento importante al suo impegno che si colloca all'interno di un rinnovato consiglio di amministrazione con più giovani e donne di sempre.

"E' un grande onore – ha dichiarato Borrello – poter rappresentare i Consorzi di Bonifica Calabresi e del Mezzogiorno d'Italia all'interno della Giunta Esecutiva dell'ANBI, ma anche una significativa ed importante responsabilità. Sono, infatti molte le sfide che attendono i Consorzi del Sud – ha proseguito – impegnati nella necessità di impiegare proficuamente le risorse del P.N.R.R., superando le difficoltà generate dall'eccesso di burocrazia e velocizzando la spesa. Un altro tema cruciale sarà la mitigazione del rischio idrogeologico, in presenza dei cambiamenti climatici che si dimostrano, quando accadono, drammatici e violenti, come recentemente balzati alle cronache per gli eventi occorsi in Germania e Belgio, e che vede nel Sud un territorio spesso troppo fragile, un tema cruciale. Passare convintamente alla cultura della manutenzione, senza tralasciare le nuove opere pubbliche di irrigazione e difesa del suolo è la

PIÙ POPOLARI PHOTOGALLERY VIDEO

CAmeteo Previsioni
Catanzaro 29°C 20°C
GUARDA IL METEO DELLA TUA CITTÀ »

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

sfida ormai ineludibile e che convintamente abbiamo intrapreso e per vincerla serve il dialogo con la società responsabile, con le Istituzioni per come rimarcato dal Presidente dell'ANBI Francesco Vincenzi, al quale vanno i complimenti miei personali e di tutti i Consorzi di Bonifica calabresi e che non mancherà, unitamente al D.G. Massimo Gargano, come sempre di riservare grande attenzione alle problematiche del Mezzogiorno".

Più informazioni su

DALLA HOME

calabriainforma.it lasciatec solo il tempo che accada web news

Invia notizia | Feed RSS | Facebook | Twitter | Contatti | Pubblicità

Canali Tematici
Home
Cronaca
Politica
Economia
Arte E Cultura
Sanita' E Salute
Messaggi

Città
Catanzaro
Reggio Di Calabria
Cosenza
Crotone
Vibo Valentia
Tutti i comuni

WebTV
Home
Altre News
Cronaca
Economia
Eventi
Politica
Sport

Photogallery
Home
Altre News
Cronaca
Economia
Eventi
Politica
Sport

Calabria Informa

Copyright © 2014 - 2021 - Testata Associata Anso
Informa s.r.l.
Tel. +39 0961.878164 - Fax +39 0961.027178 -
redazione@calabriainforma.it
Registrato presso Tribunale Civile di Catanzaro N° 156 del 19/08/2004
Direttore responsabile: Riccardo Di Nardo
Partita IVA: 03258250798

Partner
PressComm Tech Network

Info e contatti
Redazione
Invia notizia
Informativa Cookie
Impostazioni Cookie
Privacy
Copyright

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Capuaonline.com IL PORTALE DELLA PROVINCIA DI CASERTA

Prima Pagina | Lettere in Redazione | Comunicati Stampa | Rubriche | WebTV | Vetrina

Cronaca | Politica | Ambiente | Cultura | Sport | Provincia | Eventi...Amo! | Liceo Garofano

Home › Provincia ›

Capuaonline.com utilizza i cookie per migliorare la vostra esperienza sul sito. I Cookie essenziali impiegati per il funzionamento del sito sono stati già impostati. Per saperne di più sui cookie che utilizziamo e come eliminarli, vedere la nostra policy sulla privacy.

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

DOMANI....OGGI È QUI
LICEO GAROFANO CAPUA

Centro Sinum
CENTRO DI PREVENZIONE E DIAGNOSI PRECOCE DELLE MALATTIE DELLA MAMMELLA

Fiumi con i livelli in crescita per le recenti precipitazioni, Garigliano e Sele si confermano su livelli più elevati rispetto alla media dell'ultimo quadriennio

Mercoledì 21 Luglio 2021 07:03 | Scritto da redazione Capuaonline

In Campania, nella giornata del 19 luglio 2021, vi sono - rispetto alla scorsa settimana - incrementi dei livelli idrometrici in 20 delle 29 stazioni di riferimento poste lungo i fiumi, insieme a 4 diminuzioni, 3 dati non disponibili, e due invarianze, con i valori delle foci condizionati da marea crescente appena successiva al picco di bassa. I fiumi Sele, Sarno, Volturno e Garigliano sono complessivamente in crescita grazie alle precipitazioni del fine settimana. I dati idrometrici nel confronto con le medie dell'ultimo quadriennio vedono Sele, Volturno e Garigliano su livelli superiori alla media del periodo in 5 delle 8 stazioni considerate, con un più forte apprezzamento di Sele e Garigliano. Non aggiornate le variazioni del lago di Conza della Campania, in calo gli invasi del Cilento. E' quanto emerge dall'indagine settimanale dell'Unione regionale Consorzi gestione e tutela del Territorio e Acque Irrigue della Campania (Anbi Campania) che compila il presente bollettino interno, contenente i livelli idrometrici raggiunti dai principali corsi d'acqua nei punti specificati (Fonte: Regione Campania, Centro Funzionale Protezione Civile) ed i volumi idrici presenti nei principali invasi gestiti dai Consorzi di bonifica della regione e – per il lago di Conza - dall'Ente per l'irrigazione della Puglia Lucania e Irpinia.

Il fiume Garigliano presenta livelli idrometrici superiori a quelli della settimana scorsa a Sessa Aurunca (+25 centimetri), mentre si segnala un'invarianza a Cassino. Questo fiume presenta valori idrometrici più elevati degli scorsi 4 anni sia a Cassino, (+6 cm sulla media del periodo) che a Sessa Aurunca (+13,5 cm.).

Il Volturno rispetto a sette giorni fa è da considerarsi in aumento lungo tutto il suo corso con 5 idrometri su 7 che registrano variazioni positive. Si evidenziano un incremento di 42 centimetri a Capua - Traversa di Ponte Annibale e un dato di variazione non disponibile per l'idrometro di Capua Centro. Questo fiume ha solo uno dei tre principali valori idrometrici sopra la media del quadriennio precedente: Castel Volturno (+ 1 cm.).

Infine, il fiume Sele è in crescita rispetto ad una settimana fa, con in evidenza i più 8 centimetri di Albanella. Il Sele presenta 2 delle tre le principali stazioni idrometriche con valori superiori alla media del quadriennio precedente, con Albanella che ha toccato i 27 centimetri sopra la media del periodo.

Per quanto riguarda gli invasi, quello sotteso alla diga di Piano della Rocca su fiume Alento appare in calo sulla settimana precedente a circa 16,5 milioni di metri cubi e contiene il 66% della sua capacità, ma con un volume superiore del 90,42% rispetto ad un anno fa. L'Eipli non ha aggiornato i dati dell'invaso di Conza della Campania, che restano al 6 luglio scorso, quando risultavano in calo sul 18 giugno scorso di circa 1,2 milioni di metri cubi e con 43,5 milioni di metri cubi presentava una scorta idrica superiore di oltre 9,6 milioni rispetto ad un anno fa.

Livelli idrometrici in centimetri sopra (+) o sotto (-) lo zero idrometrico alle ore 12:00 del 19 Luglio 2021. In parentesi è segnata la tendenza (+ o -) settimanale in centimetri rispetto alla misurazione precedente:

Bacino del fiume Alento		
Fiumi	**Idrometri**	**Livelli e tendenza settimanale**
Alento	**Omignano**	**+50 (+4)**
Alento	**Casalvelino**	**+99 (+36)**
Bacino del fiume Sele		
Fiumi	**Idrometri**	**Livelli e tendenza settimanale**
Sele	**Salvitelle**	**-12 (+4)**
	Contursi (confluenza	

Largo Porta Napoli, 2
Capua
☎ 0823 961483
studio dentistico dott. Gaetano Caputo

Studio Legale Brogna
Studio di Capua
Via Villa Vella, 2
81043 Capua (CE)
Tel. +39 0823 622870
Fax +39 0823 620936
Studio di Milano
Viale Kennedy, 26
20097 S.Donato Milanese
Tel. 02/36558537
info@studiolegalebrogna.it

LEPORE & FARINE
il fiore della pasta

Agenzia Buglione
Assicurazioni e Servizi
0823/962801 3499058094
mail: assicurazionibuglione@gmail.com

FATTO DI NATURA

Foglie... Di Lauro

Capua. Oggi si festeggiano i cento anni di Giuseppe Accarrino, tra ricordi indelebili del dopo guerra

Foglie di Lauro. Mario Giacobone: artista dalla pittura alla musica con risultati sorprendenti

Foglie di Lauro. Il ritorno alla preghiera e la lettura del Vangelo. Maggio dedicato alla venerazione Mariana

Foglie di Lauro. Giovanni Rosario Lombardi sindaco di Calvi Risorta: Il drive-in per i tamponi è una macchina perfetta

Foglie di Lauro. "La coscienza e la legge", è il libro a firma di Raffaele Cantone e Vincenzo Paglia nell'ambito delle attività di approfondimento del Garofano

Accetto i cookie da questo sito.
Accetto

CORVINO
FARMACIA

AMICA
GruppoPalmesano.it
LA TUA NUOVA CONCESSIONARIA JEEP A CASERTA
CASERTA - Viale Carlo III, 20
CAPUA - S.S. Appia, Km 199

CENTRO T-LAB
Ing. Antonio Scognamiglio
Vendita e Assistenza
Tablet, Cellulari, Computer, Fissi e Portatili
Realizzazione Siti Internet e Software
Info: 3928249025

via Galatina snc
81043 Capua
0823 960893
@PAIDÉIA
Istituto
Asilo Nido
Sezione primavera
Scuola dell'Infanzia
Assistenza Scolastica
Feste e Animazione

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Login

News dalle Pubbliche Amministrazioni della Città Metropolitana di Firenze

Area Fiorentina Chianti Empolese Valdelsa Mugello Piana Val di Sieve Valdarno Prato Pistoia

Cerca

Home | Primo piano | Agenzia | Archivio | Top News | Redattori | NewsLetter | Rss | Edicola | Chi siamo | mer, 21 Luglio

[Nomine] [Difesa del suolo]

ANBI-Consorzi di Bonifica della Toscana

Rinnovo degli organi nazionali di ANBI, Vincenzi confermato presidente

La Toscana ha ben tre rappresentanti nel Consiglio

Si sono tenute le elezioni per il rinnovo degli organi di ANBI (Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue) che vedono la Toscana sempre più presente. Presidente è stato confermato, all'unanimità, Francesco Vincenzi, 43 anni, imprenditore agricolo del modenese.

«Ci congratuliamo per la rielezione di Vincenzi - commentano Marco Bottino e Fabio Zappalorti, presidente e direttore di ANBI Toscana -: continueremo a fare squadra per portare avanti il lavoro di tutela del territorio».

Si rafforza la presenza toscana. Nel comitato esecutivo nazionale confermato Marco Bottino presidente di ANBI Toscana e del Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno. Nel consiglio nazionale, oltre a Bottino, siederanno Fabio Bellacchi presidente del Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud, il cui ruolo è stato riconfermato, e la neo eletta Serena Stefani presidente del Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno.

21/07/2021 10.03
ANBI-Consorzi di Bonifica della Toscana

^ inizio pagina

Primo piano | Toscana | Finanza | Sport

ANSA.IT Primo Piano

News di Topnews - ANSA.it

Cartabia, indagine su tutte le carceri delle rivolte
Belgio:festa nazionale in tono minore dopo morti inondazioni
Tanzania: arrestato il capo del partito di opposizione
Ucciso in piazza, arrestato assessore

Ansa Top News - Tutti gli Rss

VIABILITÀ SPETTACOLI EVENTI

Notizie Coronavirus Covid-19

Cerca per comune

Noi della MetroCittà

Servizi e strumenti

Foto | Gadget | Mobile | Rss | Edicola | iMobi | Facebook | Twitter | Accessibilità | Scelta

Met
Archivio news
Archivio 2002-05

Città
Città Metropolitana
Comunicati stampa
U.R.P.
Ufficio stampa
Normativa e accesso

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

FiumicinoOnline
www.fiumicino-online.it

HOT NEWS Isiasi tentativo di usare i nostri territori"... - Caroccia: "Un modo per poter proteggere ed ammirare i resti della nostra storia"...

HOME

ISOLA SACRA, NUOVO MARCIAPIEDE E RIFACIMENTO STRADALE DI VIA CASTAGNEVIZZA

MERCOLEDÌ, 21 LUGLIO 2021 10:25 AUTORE: FIUMICINO-ONLINE

Montino: "Una strada pericolosa e dissestata, ora è sicura"

Ieri, martedì 20 luglio, **presso il centro commerciale di via Castagnevizza**, il sindaco **Esterino Montino**, l'assessore ai Lavori Pubblici **Angelo Caroccia**, insieme al vice sindaco **Ezio Di Genesio Pagliuca** e alla presidente della Commissione Lavori Pubblici **Paola Meloni**, hanno festeggiato l'inaugurazione della **messa in sicurezza della strada**, il suo rifacimento e la realizzazione del nuovo marciapiede.

"Piano piano stiamo uscendo dalla situazione di arretratezza che abbiamo trovato quando siamo arrivati". ***Lo dichiara il sindaco Esterino Montino.***

Il Sindaco ha proseguito rimarcando le attività finora fatte "Le tante strade messe

AREA 4 Parking

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

in sicurezza, l'illuminazione pubblica, **ben 3.500 punti luce in tutta la città:** la metà di quelli che abbiamo trovato, il **raddoppio della stazione di pompaggio di Isola Sacra** il cui cantiere abbiamo inaugurato qualche settimana fa insieme alla Regione e al Consorzio di bonifica".

"Ristrutturare via Castagnevizza ***- aggiunge Montino -*** rientra in questa logica, con il **rifacimento del manto stradale,** la realizzazione del nuovo marciapiede e la messa in sicurezza dell'incrocio con v**ia Trincea delle Frasche**, una strada pericolosa e dissestata, ora è sicura".

"Insieme al vice sindaco **Ezio Di Genesio Pagliuca** e alla presidente della Commissione Lavori Pubblici **Paola Meloni**, festeggiamo la ristrutturazione di via Castagnevizza ***- aggiunge l'assessore ai lavori pubblici Angelo Caroccia -*** quasi 700 metri di strada completamente rifatta, messa in sicurezza, con un nuovo marciapiede per l'intero tratto, la carreggiata allargata fino a 6.50 metri, la nuova illuminazione pubblica con 20 punti luce. Non ci sono più i pali Telecom, perché la linea è stata interrata e, inoltre ***- conclude Caroccia -*** abbiamo realizzato 30 pozzetti drenanti per smaltire le acque piovane. **Un intervento costato 234 mila euro** e per il quale sono stati necessari 3 anni a che per via degli espropri che si sono resi necessari".

VOTA QUESTO ARTICOLO (0 Voti)

PUBBLICATO IN CRONACA

ETICHETTATO SOTTO

#via Castagnevizza #Isola Sacra

SHOPPING CENTRAL

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

GAZZETTA DI REGGIO.it

Data 21-07-2021
Pagina
Foglio 1

Divieto di circolazione per lavori sul Rio Enzola

DA.AL

20 LUGLIO 2021

BIBBIANO. L'Ufficio tecnico del Comune di Bibbiano rende noto che per consentire i lavori di consolidamento delle sponde e la riqualificazione del canale scaricatore del Rio Enzola da parte del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale è stato istituito fino all'8 agosto prossimo, dalle 7,30 a mezzogiorno e dalle 13,30 alle 18 il divieto di circolazione.

Il provvedimento scatterà nel tratto di via San Giovanni Bosco dall'intersezione con l'accesso al parco "La Manara" fino all'altezza del ponte sovrastante il canale del Ghiardo interessato dai lavori. Il divieto di circolazione, con l'esclusione dei residenti, riguarderà anche il tratto di via San Giovanni Bosco compreso tra l'intersezione con via Canusina (Sp 53) e l'accesso del Parco "La Manara" e nel tratto di via San Giovanni Bosco compreso tra l'intersezione con via Montesanto ed il civico numero14. Il ripristino della normale circolazione sarà in vigore dalle 12 alle 13.30 e dalle 18.00 alle 7.30 del giorno successivo.

«La modifica della circolazione stradale avrà luogo per il tempo strettamente necessario allo svolgimento ed al completamento dei lavori di consolidamento sponde e riqualificazione del canale scaricatore del Rio Enzola e comunque al termine dei lavori si provvederà al normale ripristino della circolazione stradale» spiega l'Ufficio tecnico comunale. —

Da.Al

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ORA IN HOMEPAGE

Coronavirus, un minorenne ricoverato in Rianimazione a Reggio Emilia

Simulano un maxi furto per truffare l'assicurazione: due arresti, coinvolto anche un carabiniere

Scoperto mentre tenta il furto in auto, si tira giù i pantaloni e mostra il sedere

Aste Giudiziarie

Terreni MO - 45783

Appartamenti P.za P. Giovanni XXIII n.11 - Fraz. Rovereto - 180000

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

GAZZETTA DI REGGIO.it

Data 21-07-2021
Pagina
Foglio 1

Sicurezza idraulica A buon punto i lavori sulla Forzata Cicalini

20 LUGLIO 2021

gattatico. Proseguono a pieno regime i lavori per la ricostruzione di un tratto della condotta Forzata Cicalini, all'interno del territorio del Comune di Gattatico, intervento avviato dal Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, dall'importo complessivo pari a 140 mila euro e volto all'eliminazione di quei cedimenti strutturali che consentirà il miglioramento della sicurezza del territorio.

Le condizioni della condotta, realizzata negli anni Settanta, apparivano infatti deteriorate, in particolare nel tratto (della lunghezza di 360 metri) compreso tra via Cicalini e via Valle.

L'ente consortile ha quindi deciso di intervenire rimuovendo completamente la vecchia tubazione in cemento che, oltre a provocare fuoriuscite e dispersione di risorsa idrica, determinava ritardi al servizio delle irrigazioni – serve infatti un'area agricola di 430 ettari nel periodo estivo, oltre ad avere duplice funzione di scolo nel periodo invernale – per sostituirla con una condotta in Pvc a fini irrigui e l'inserimento di manicotti in acciaio zincato con guarnizioni a tenuta. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ORA IN HOMEPAGE

Coronavirus, un minorenne ricoverato in Rianimazione a Reggio Emilia

Simulano un maxi furto per truffare l'assicurazione: due arresti, coinvolto anche un carabiniere

Scoperto mentre tenta il furto in auto, si tira giù i pantaloni e mostra il sedere

Aste Giudiziarie

Appartamenti Via Marconi n.34 - 78096

Appartamenti Via Budrione Migliarina Ovest n. 67 - 180000

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Georgofili: una settimana di eventi per il G20 dell'Agricoltura a Firenze

Nella settimana precedente il vertice dei Ministri del G20, la più antica accademia di agricoltura del mondo organizza una serie di incontri tecnico-scientifici con i più autorevoli esperti del settore

di Giulia Bartalozzi

G20 Agricoltura
Firenze Georgofili

In attesa del vertice dei Ministri dell'agricoltura del G20, che si terrà a Firenze il 17 e 18 settembre 2021, l'Accademia dei Georgofili ha organizzato una serie di eventi durante la settimana che precederà il vertice (**6-10 settembre**).
Gli incontri si svolgeranno in **modalità mista**: in presenza, nella sede dell'Accademia, con un numero di spettatori compatibile alle normative anti-Covid19, e da remoto grazie ad un sistema audio-video che li renderà visibili in diretta su pc, tablet e smartphone.
I temi trattati affrontano aspetti di ampio respiro e di interesse generale, tutti inerenti l'agricoltura e le sfide che dovrà affrontare per cogliere tutti gli **obiettivi fissati al 2050 dalla Ue, in materia di ambiente, energia e clima**.
Inoltre, nella settimana del vertice e precisamente mercoledì 15 settembre, si svolgerà un convegno internazionale sul tema *"Water in agriculture: a better use for a better world"*, organizzato dai Georgofili in collaborazione con ANBI (Associazione nazionale consorzi di tutela gestione territorio e acque irrigue); CER (Consorzio di bonifica di secondo grado per il Canale Emiliano Romagnolo); CNR-IBE (Istituto per la Bio-economia). Il convegno vedrà la partecipazione di esperti provenienti da Australia, Sud Africa, Brasile e India.
Il ventaglio di argomenti trattati, pur non pretendendo di essere esaustivo, offrirà **un ampio orizzonte tecnico-scientifico**

Archivio

Ambiente
Olivicoltura
Legislazione
Paesaggio
Alimentazione

Ultimi inserimenti

Il georgofilo Aberto Giuntoli membro del Comitato per lo sviluppo del verde pubblico del Ministero della transizione ecologica

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Georgofili: una settimana di eventi per il G20 dell'Agricoltura a Firenze

Premio Matassino e Premio Antico Fattore edizione 2022

Consumo di suolo e fotovoltaico, i conti non tornano

Arriva la prima birra per cani Made in Italy

Notiziario

aggiornato e competente su tematiche di rilevanza mondiale per il settore primario quali: lo sviluppo sostenibile dell'agricoltura, il ruolo delle nuove tecnologie, la sicurezza alimentare globale, la tutela del suolo, i rischi fitosanitari legati ai cambiamenti climatici e agli insetti alieni, il futuro della zootecnia, la formazione degli addetti al settore per migliorare la sicurezza sul lavoro, l'importanza del verde in città per il benessere psico-fisico dei suoi abitanti.
L'Accademia dei Georgofili, secondo la finalità sancita dal proprio secolare motto "Prosperitati Publicae Augendae" (per accrescere la pubblica prosperità) intende così **presentare un punto aggiornato sulla ricerca ed offrire il proprio contributo ai decisori politici**.
Anche nel 1946 i Georgofili organizzarono a Firenze un gruppo di lavoro di scienziati ed agronomi per definire un piano di ripresa dell'agricoltura, allora devastata dal secondo conflitto mondiale, che anticipò di un anno il Piano Marshall.

Allegato: il programma **Iniziative G20 - Accademia dei Georgofili.pdf**

Storia
Ricerca

Partners

AgroNotizie
ALMANACCO della SCIENZA
Il floricultore
Fresh Plaza
agricultura

Accademia dei Georgofili

Logge Uffizi Corti, 50122 Firenze

+39 055 212114 - +39 055 213360

Fax: 055 2302754

accademia@georgofili.it

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Inserisci la tua email Iscriviti

©2021 Accademia dei Georgofili - C.F. e P.iva 01121970485

Crediti • Privacy e Cookies • Termini d'uso • Disclaimer

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

"Acqua, una risorsa preziosa da tutelare" Iniziativa degli agricoltori con Neri Marcorè

Pubblicato il **21 luglio 2021**

"Acqua, una risorsa preziosa da tutelare" è l'iniziativa promossa dalla Cia, Confederazione italiana agricoltori, provinciale e nazionale che si terrà sabato dalle 11 al Parco nazionale dei Sibillini a Castelsantangelo sul Nera in località Vallinfante. Una parte sarà dedicata ai 700 anni dalla morte del Sommo Poeta con Giovanni Zampone, poeta scrittore e cultore di Dante e del suo rapporto con l'acqua presente in alcuni passi della Divina

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

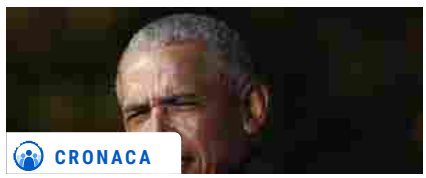
"Io, tra zanzare e cacche di cane". Vita (folle) da sindaco di provincia

045680

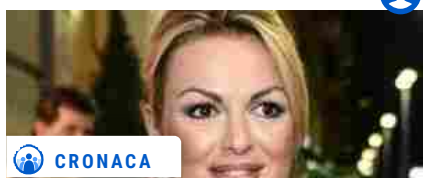
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Commedia. Sarà Neri Marcorè a leggere un passo dell'opera. La seconda parte dell'incontro sarà invece incentrata sui progetti solidali che la Cia Agricoltori ha messo in campo nel post-sisma. A riguardo, la Cia Reggio Emilia consegnerà un dono al Comune, frutto di una cena solidale, azione inizialmente rimandata a causa dell'emergenza Covid. Mirella Gattari, presidente della Cia Marche introdurrà il tema dell'oro azzurro, mentre l'università di Camerino presenterà uno studio sugli effetti dei cambiamenti climatici e del terremoto sul regime idrogeologico. Il presidente nazionale Anbi, associazione nazionale consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue, Francesco Vincenzi parlerà di come si sta lavorando per mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici a favore dell'agricoltura. Saranno presenti, tra gli altri, gli assessori regionali Stefano Aguzzi con delega ai parchi e alle acque e Guido Castelli alla ricostruzione.

© Riproduzione riservata



Dem Usa, fondi a politici del Pd. È polemica sui soldi americani



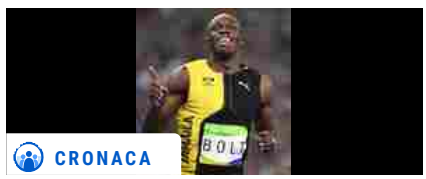
L'ex di Berlusconi vuole sbattezzarsi. "La Chiesa è omofoba, mi ha deluso"

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

"La quarta ondata Covid sarà diversa. Ci salveremo dal boom di ricoveri"

CRONACA

Farmaci proibiti, squalifiche e trans



L'ira del campione: la tecnologia falsa i record

Robin Srl
Società soggetta a direzione e coordinamento di Monrif
Dati societari ISSN Privacy Impostazioni privacy

Copyright© 2021 - P.Iva 12741650159

CATEGORIE
Contatti
Lavora con noi
Concorsi

ABBONAMENTI
Digitale
Cartaceo
Offerte promozionali

PUBBLICITÀ
Speed ADV
Network
Annunci
Aste E Gare
Codici Sconto

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pubblicato il **21 luglio 2021**

Dalla foce del Tesino a Force Passi avanti per la ciclabile

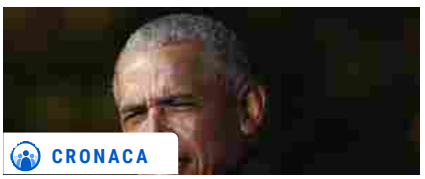
Consorzio di bonifica, entro l'anno dovrebbe essere pronto il primo tratto di ciclovia turistica

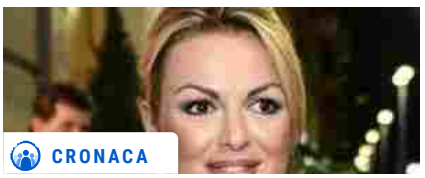
045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Entro l'anno dovrebbe essere pronto il primo tratto di ciclovia turistica sull'argine del Tesino e la progettazione completa di tutti i 36-37 Km dalla foce del torrente fino a Force. Del progetto si occupa il pool di esperti del Consorzio Bonifica delle Marche seguito dal responsabile di area geometra Marco del Prete. Nei giorni scorsi è stato eseguito il taglio della...

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

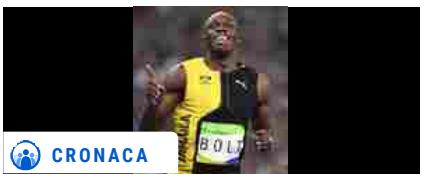

CRONACA
Dem Usa, fondi a politici del Pd. È polemica sui soldi americani


CRONACA
L'ex di Berlusconi vuole sbattezzarsi. "La Chiesa è omofoba, mi ha deluso"

CRONACA
"La quarta ondata Covid sarà diversa. Ci salveremo dal boom di ricoveri"

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

CRONACA
Farmaci proibiti, squalifiche e trans

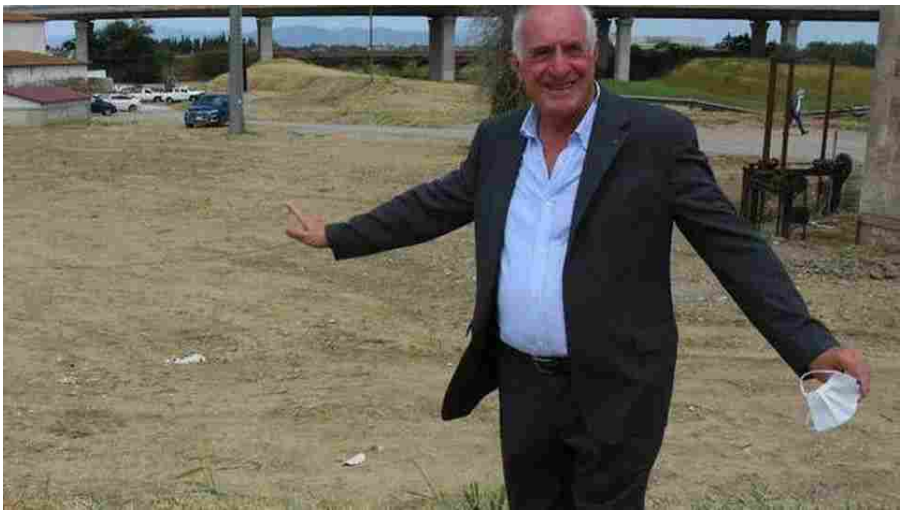

CRONACA
L'ira del campione: la tecnologia falsa i record

CRONACA
Vaccini, spinge anche Confindustria. "Senza Green pass niente stipendio"

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Più acqua per le campagne e più sicurezza per tutti



Inaugurato il nuovo impianto di derivazione del fiume ombrone

ENRICO PIZZI
20 LUGLIO 2021

Enrico Pizzi

grosseto. La sicurezza della città, l'acqua per l'irrigazione dei campi e una migliore funzionalità della centrale idroelettrica di San Martino: tre obiettivi che il Consorzio Bonifica 6 Toscana ha raggiunto con il nuovo impianto di derivazione delle acque dell'Ombrone a Ponte Tura.

Di fronte al vecchio, imponente, edificio di Ponte Tura, oggi in stato di abbandono e di degrado nonostante sia uno dei principali manufatti delle opere di bonifica della Maremma, l'impianto di derivazione delle acque del fiume Ombrone, sbarrato poco a monte dalla diga della Steccaia, continua a funzionare e, con il nuovo intervento da 6 milioni e 300mila euro, realizzato dal Consorzio Bonifica 6 Toscana Sud e finanziato interamente dal Ministero delle politiche agricole, potrà fornire un

ORA IN HOMEPAGE

Paura nell'atrio della stazione: ferito al volto da una coltellata

FRANCESCA GORI

Noi **Omcidio del Filare: Sonia e Mirko, due verità a confronto. Ma le accuse sono ancora incrociate**

FRANCESCA GORI

Noi **Giovane contagiato bloccato a Malta, parte il filo diretto con l'ambasciata**

GIOVANNA MEZZANA

LE NOSTRE INCHIESTE

Interruzione di pubblico servizio: i dannati della Fi-Pi-Li vanno in Procura

MARTINA TRIVIGNO

Eventi

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

maggior quantitativo di acqua alla rete di irrigazione del Consorzio.

Fino alla realizzazione di questo intervento, inaugurato ufficialmente ieri, la derivazione delle acque correva lungo l'argine in una canaletta scoperta, con un evidente spreco di acqua, sia per dispersioni che per evaporazione. Si calcola che con il nuovo impianto di derivazione, che prevede l'utilizzo di un grande tubo in vetroresina, di due metri e mezzo di diametro e lungo oltre 1,7 chilometri, si risparmierà circa il 30 per cento delle acque derivate, a tutto beneficio, in modo particolare, del sistema di irrigazione di un territorio di circa 3.300 ettari.

Non meno importante, però, è la questione sicurezza. L'argine, in quel punto, è sempre stato un punto di debolezza, anche e proprio a causa delle infiltrazioni di acqua dalla canaletta che rischiavano di indebolire l'argine stesso. Il grande tubo posato e interrato di fatto elimina quell'elemento di debolezza e rafforza il piede dell'argine, garantendo una maggiore sicurezza a tutta la città di Grosseto. «Di fatto ormai – spiega, soddisfatto il presidente del Consorzio **Fabio Bellacchi** – l'argine dell'Ombrone a protezione della città è quasi completamente in sicurezza». A tagliare il nastro, il sottosegretario **Francesco Battistoni**. «È un'opera – ha detto – che va a conciliare due esigenze fondamentali: il risparmio idrico e il consolidamento dell'argine. È un progetto all'avanguardia e va nella direzione di ciò che in futuro sarà il Pnrr».

Un altro elemento significativo è l'aumento della portata dell'acqua che, prima di finire nell'impianto di irrigazione, attraversa la centrale idroelettrica di San Martino. «Facciamo lavorare meglio e di più la centrale, senza perdere più neppure un millimetro d'acqua – ha spiegato Bellacchi – e sappiamo che più la centrale produce, più si abbassa la contribuenza».

Per salutare questa opera così importante, ricco il parterre di autorità intervenute, a cominciare dal prefetto di Grosseto, **Fabio Marsilio**. Con lui rappresentanti dell'associazionismo e del mondo dell'agricoltura, il senatore **Roberto Berardi** e il deputato **Luca Sani**, oltre all'assessore regionale **Leonardo Marras**, i presidenti di Anbi regionale **Marco Bottino**, e nazionale, **Francesco Vincenzi**. — © RIPRODUZIONE RISERVATA

I love Lego: i lettori del Tirreno al Palp di Pontedera con lo sconto

LE MOSTRE IMPERDIBILI: I LOVE LEGO

Aste Giudiziarie

Appartamenti Capannori Via di Cima Vorno,39 - 110000

Rustico, Casale Pieve Fosciana Loc. Roncaccio, 24 - 720000

Tribunale di Grosseto
Tribunale di Livorno

Necrologie

Gaddi Anna Maria
Lucca, 21 luglio 2021

Flippi Mauro
Livorno, 21 luglio 2021

Baffa Dante
Grosseto, 21 luglio 2021

Mazzoni Elena
Livorno, 20 luglio 2021

Baffa Dante

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Stefani presidente Bonifica, nel consiglio nazionale Anbi

Pubblicato il **21 luglio 2021**

Ieri la prima riunione per il rinnovo dei vertici dell'Associazione che ha confermato alla guida il Presidente Francesco Vincenzi

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

la bonifica

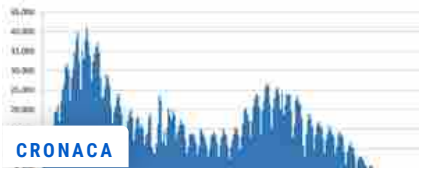
Arezzo, 21 luglio 2021 - **Serena Stefani**, Presidente del Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno e vice Presidente di ANBI Toscana, **è stata eletta nel consiglio nazionale di ANBI** (Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue), un consiglio che è diventato molto più giovane e "rosa".

Ieri l'insediamento, la prima riunione e la prima importante votazione per il rinnovo dei vertici dell'Associazione.

"In modo unanime è stato riconfermato Presidente Francesco Vincenzi, imprenditore agricolo modenese che, insieme al Direttore Massimo Gargano, molto ha lavorato in questi anni e sta lavorando per valorizzare e rafforzare il ruolo dei Consorzi di Bonifica e per creare nuove prospettive di sviluppo e di crescita sostenibile", commenta Serena Stefani.

"**Fare parte del consiglio nazionale di ANBI è per me e per il consorzio che rappresento motivo di grande soddisfazione. Fin da ora assicuro il massimo impegno per realizzare il Progetto, illustrato da Vincenzi** *e condiviso da tutto il Consiglio: un progetto che mette al centro i territori e il valore dell'autogoverno, che punta su un dialogo sempre più stretto con la società civile, che attua le best practices, patrimonio del mondo della bonifica e che poggia sulla nostra capacità di*

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE


CRONACA

Bollettino Coronavirus oggi, contagi Covid del 21 luglio. Dati regione per regione

CRONACA

Variante Delta: l'efficacia dei vaccini dopo la prima dose e cosa cambia con la seconda

CRONACA

Vaccini Covid, spinge anche Confindustria. "Senza Green pass niente stipendio"

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

CRONACA

Adulti in sovrappeso, l'Italia ha la percentuale più bassa in Ue. Ecco chi fa peggio

CRONACA

Zona gialla: braccio di ferro sui parametri. Le regioni a rischio se cambiano i criteri

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

fare sistema", commenta la Presidente e aggiunge: *"Ci attendono sfide importanti. La prima è riuscire ad intercettare le risorse del PNRR per contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici, diminuendo il rischio idraulico e incentivando la distribuzione collettiva della risorsa acqua. Gli staff consortili vantano la competenza, la capacità progettuale e l'efficienza necessaria per realizzare gli interventi, ma, per procedere, c'è bisogno di uno snellimento delle procedure burocratiche ed autorizzative. Consapevole di far parte di un grande progetto, sono certa che, insieme, come una vera grande squadra, sapremo affrontare con coraggio e determinazione le importanti sfide che ci attendono!"*, conclude Stefani, al termine del suo primo consiglio nazionale, un consiglio dove la **Toscana è ben rappresentata**. Con lei, neoeletta, infatti, sono stati confermati all'interno del Consiglio Nazionale il Presidente di ANBI Toscana e del Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno Marco Bottino e il Presidente del Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud Fabio Bellacchi.

© Riproduzione riservata

Green pass e tamponi: le regole per viaggiare in Italia e all'estero

Robin Srl
Società soggetta a direzione e coordinamento di **Monrif**
Dati societari **ISSN** **Privacy** **Impostazioni privacy**

Copyright© 2021 - P.Iva 12741650159

CATEGORIE
Contatti
Lavora con noi
Concorsi

ABBONAMENTI
Digitale
Cartaceo
Offerte promozionali

PUBBLICITÀ
Speed ADV
Network
Annunci
Aste E Gare
Codici Sconto

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Comuni Fondi Politica

Lavori di dragaggio nel canale Sant'Anastasia di Fondi

20 Luglio 2021 7 0

Dragaggio

Un accordo siglato tra la Capitaneria di Porto, il Comune di Fondi e il Consorzio di Bonifica ha permesso di effettuare nei giorni scorsi l'attività di dragaggio della foce del canale di Sant'Anastasia. Una task force composta da tre escavatoristi, tre operai e un assistente ha lavorato sino alle prime luci del mattino per rimettere in sicurezza il tratto in cui il corso d'acqua sbocca in mare consentendo ad operatori della nautica, pescatori e diportisti di entrare e

PIÙ LETTI OGGI

Home 63
L'ordinanza di chiusura delle attività per il contrasto dell'epidemia covid emanata dal Comune di Formia 31
Il Master a Sochi in Russia 31
Il santo del 15 marzo: Santa Luisa de Marillac 25
Do you speak english? Torna il City Camp a Cori 23
Il Forum sulla Baia Domizia del 21 luglio 22
Workshop sul turismo al Parco Riviera di Ulisse 21
url 20
Il turismo alla luce delle difficoltà post pandemiche: il sostegno a dipendenti e imprese nella Regione Lazio 19
Le celebrazioni della festività dellas Madonna della Civita saranno trasmesse da Radio Civita InBlu 19
Il secondo anno del corso di educazione alla politica dell'Associazione Bachelet 19
Il candidato a sindaco Paola Villa ha voluto ribadire l'importanza del baratto amministrativo 18

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

uscire più agevolmente. A coordinare le operazioni di dragaggio il capo settore della manutenzione del Consorzio di Bonifica Paolo Giardino. La squadra ha lavorato prima dell'alba così da sfruttare le condizioni meteorologiche favorevoli e arrecare il minimo intralcio a chi utilizza abitualmente il canale. Ha commentato il sindaco Beniamino Maschietto: *"Ringrazio la Capitaneria di Porto di Gaeta per aver consentito celermente l'intervento e tutti gli operai del Consorzio che, per rendere un servizio alla collettività, sono intervenuti effettuando un'attività straordinaria e non di stretta competenza dell'Ente".* I lavori della task force sono proseguiti per l'intera giornata in via Torre Canneto e via Della Scafa dove sono stati ripuliti corsi d'acqua e argini dei canali al fine di garantire un regolare deflusso in caso di piogge torrenziali e prevenire il rischio di roghi accidentali o dolosi. Per quanto riguarda gli incendi, il 12 luglio e il 16 luglio si sono tenuti in Comune due importanti incontri finalizzati a predisporre un piano volto non soltanto a contrastare ma anche e soprattutto a prevenire il fenomeno dei roghi che continua a mettere a dura prova colline e aree boschive. Vigili del fuoco, Regione Carabinieri forestale del Lazio, associazioni di protezione civile, Polizia Locale, forze dell'ordine e funzionari hanno condiviso osservazioni e richieste per mettere in campo un'azione più incisiva ed efficace. I vari interlocutori, che opereranno mediante droni, telecamere di sorveglianza, attività di avvistamento e controlli mirati, torneranno ad incontrarsi durante e al termine della stagione estiva.

METEO LATINA

LATINA
Cielo Sereno

22.5 °C
25.6°
20.1°

81 % 0.9kmh 0 %

MER	GIO	VEN	SAB	DOM
34°	33°	33°	34°	33°

ULTIMI DALLA REDAZIONE

Un incontro per la ciclabilità in Italia
20 Luglio 2021

Il turismo alla luce delle difficoltà post pandemiche: il sostegno a dipendenti e imprese nella...
20 Luglio 2021

Workshop sul turismo al Parco Riviera di Ulisse
20 Luglio 2021

Tragedia a Cisterna: uomo si impicca su un traliccio
20 Luglio 2021

La firma dei progetti del Patto di territorio per il contrasto alla povertà della provincia...
20 Luglio 2021

Emessi altri due Daspo Willy emessi dal questore di Latina
20 Luglio 2021

Abusi su una giovane ragazza di Priverno: il racconto della vittima in aula
20 Luglio 2021

Scoperta una targa a Latina dedicata all'artista Pierluigi Bossi
20 Luglio 2021

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ECONOMIA

Coldiretti. Vincenzi confermato alla presidenza dell'Associazione Nazionale della Bonifiche

Vincenzi è stato confermato alla presidenza dell'Associazione Nazionale della Bonifiche (ANBI). Obiettivo lavorare per rispondere ai problemi legati alla salvaguardia e tutela delle acque e alla valorizzazione del territorio

Annalisa Servadei
Videomaker
21 luglio 2021 12:53

"Ci congratuliamo con Vincenzi per la conferma alla presidenza dell'Associazione Nazionale della Bonifiche (ANBI) a riprova dell'ottimo lavoro svolto negli ultimi anni alla guida dell'ente che mai, come in questi ultimi anni, si è rilevato elemento fondamentale per la tutela e la salvaguardia del territorio nelle sue componenti sociali, produttive e ambientali". Sono le parole del presidente di Coldiretti Modena, Luca Borsari, alla notizia della rielezione di Francesco Vincenzi, 43 anni, agricoltore di Mirandola e vicepresidente di Coldiretti Modena, a capo di ANBI, l'Associazione nazionale che rappresenta e tutela gli interessi dei Consorzi di bonifica, di irrigazione e di miglioramento fondiario operanti nel Paese.

"Quello degli enti di bonifica è un ruolo strategico – sottolinea Borsari. Con i cambiamenti climatici che ci impongono scelte urgenti, le sfide che si pongono sono molte e fondamentali per la tenuta del territorio, come ad esempio la realizzazione di invasi indispensabili per combattere la siccità che penalizza fortemente l'agricoltura. Siamo convinti che Vincenzi saprà lavorare efficacemente per rispondere ai problemi legati alla salvaguardia e tutela delle acque, alla sicurezza idrogeologica e alla valorizzazione del territorio con soluzioni che tengano conto delle esigenze del settore agricolo e di tutte le componenti civili e produttive.

© Riproduzione riservata

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

SERVIZIO NAVETTA PER TUTTE LE LOCALITÀ DELLA RIVIERA ADRIATICA DA GIUGNO A SETTEMBRE

IN PRIMO PIANO NOTIZIE

Vincenzi confermato Presidente Anbi, Rolfi: acqua elemento chiave per settore agricolo

21 Luglio 2021 admin

"Congratulazioni a Francesco Vincenzi per la conferma alla presidenza dell'Anbi, Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue. Il ruolo dei consorzi di bonifica è fondamentale per l'agricoltura italiana e lombarda che deve l'alto valore delle proprie produzioni alla centralità dell'acqua". Lo ha detto l'assessore regionale lombardo all'Agricoltura, Alimentazione e Sistemi verdi Fabio Rolfi in merito alla conferma del presidente di Anbi Francesco Vincenzi.

"I prodotti di qualità che caratterizzano il nostro agroalimentare derivano dall'utilizzo dell'acqua nelle quantità adeguate, nei tempi giusti e con un prezzo accessibile per gli agricoltori. In un'epoca di cambiamenti climatici il ruolo dei consorzi di bonifica assume una valenza multipla legata anche alla difesa idrogeologica del territorio e alla valorizzazione della multifunzionalità dell'acqua negli ambienti rurali come elemento paesaggistico, volano di turismo territoriale. L'alleanza tra Regione Lombardia e consorzi di bonifica è stretta grazie

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

alla collaborazione sempre fattiva e alle capacità di proposta di Anbi Lombardia" aggiunge l'assessore.

← RadioGiornale 21 luglio 2021 – Ore 12

Prezzi, Coldiretti Brescia: stop speculazioni sui suini →

Potrebbe anche interessarti

Natale a Lamarmora

11 Dicembre 2019 0

Brescia d'estate 2020 – emozioni dal vivo cieli vibranti: trilogia "i nostri antenati"

6 Agosto 2020 Commenti disabilitati

DavveroCasa per chi non può stare a casa la rete d'accoglienza gratuita per personale sanitario

1 Aprile 2020 Commenti disabilitati

Radio Bruno Brescia – Astrale Time s.r.l.
Via Verziano 117/119 – 25131 Brescia
Tel. +39 030 3581304
brescia@radiobruno.it
P.IVA 02172760171
Privacy Policy
Cookie Policy

"Questo sito fa uso di cookie per migliorare l\u2019esperienza di navigazione degli utenti e per raccogliere informazioni sull\u2019utilizzo del sito stesso. Utilizziamo sia cookie tecnici sia cookie di parti terze per inviare messaggi promozionali sulla base dei comportamenti degli utenti. Pu\u00f2 conoscere i dettagli consultando la nostra privacy policy qui. Proseguendo nella navigazione si accetta l\u2019uso dei cookie; in caso contrario \u00e8 possibile abbandonare il sito.\u00a0<\/span>"

MAGGIORI INFORMAZIONI

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ANBI, NEL COMITATO NAZIONALE ENTRA IL LAZIO CON SACCHETTI

Dopo circa dieci anni il Lazio rientra a far parte del Comitato Esecutivo Nazionale di Anbi (Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue). Niccolò Sacchetti, da un anno e mezzo nominato Presidente del Consorzio di Bonifica Litorale Nord di Roma, infatti, è stato eletto, all'unanimità, tra i componenti dell'importante consesso. Francesco Vincenzi, 43 anni, imprenditore agricolo del modenese, è stato confermato, anch'egli all'unanimità, Presidente Nazionale di ANBI. Il Consiglio Nazionale nominato è molto più giovane e con una maggiore presenza femminile; Vicepresidenti sono stati eletti Vito Busillo (Campania), Stefano Calderoni (Emilia Romagna), Vittorio Viora (Piemonte). Il Presidente Sacchetti ha ringraziato per la fiducia riservata verso la propria persona, e Suo tramite, verso la struttura dell'Anbi Lazio della quale lo stesso Sacchetti fa parte. La nomina – ha tra l'altro detto- rappresenta un riconoscimento importante e significativo del lavoro che come Anbi Lazio stiamo portando avanti con in primis la presidente Sonia Ricci ed il direttore Andrea Renna. Tanti gli argomenti che dai tavoli nazionali sono certo potranno dare ulteriore slancio alle attività che si devono portare avanti nel Lazio. Cercherò – ha detto ancora Sacchetti – di rappresentare al meglio un riferimento per tutte le questioni che rappresentano criticità per continuare le attività di sinergia e concertazione che con Anbi Nazionale stiamo portando avanti da tempo. La tragica alluvione nel Nord Europa è stato uno dei temi dibattuti durante i lavori del Consiglio Nazionale nella relazione del direttore gen.le di ANBI Massimo Gargano. La cultura della prevenzione puo' e deve aiutare contro quella delle emergenze anche per contrastare, per quanto possibile, il cambiamento climatico. Le sfide, che attendono il mondo dei Consorzi, come quella riguardante il (P.N.R.R.),dovranno farci trovare pronti. Per come strutturarci al meglio – ha aggiunto Sacchetti – abbiamo discusso nell'ultima riunione di Anbi Lazio, grazie alla rinnovata collaborazione con la struttura regionale della Direzione Agricoltura sono certo che individueremo il miglior percorso possibile. Innovazione nel segno della sostenibilità l'altro tema che dobbiamo saper porre come condizione indispensabile per la competitività delle imprese agricole, in primis. Per Anbi occorre un nuovo modello di sviluppo, alternativo a quello della cementificazione, certificata dai dati diffusi in questi giorni, e che abbia al centro la salvaguardia del territorio, incrementandone la resilienza attraverso un'indispensabile manutenzione straordinaria della rete idraulica. Dobbiamo fare sistema, così come stiamo facendo con la Regione Lazio, grazie al Capo di Gabinetto del Presidente Zingaretti, Albino Ruberti, trovando risposte in ambiti che, purtroppo, da anni non trovavano interlocuzioni adeguate e positive" Tra i primi a congratularsi con Sacchetti la presidente di Anbi Lazio, Ricci ed il direttore Renna che hanno voluto, a nome di tutto il consiglio di Anbi Lazio, rimarcare l'importanza della nomina dando atto allo stesso Sacchetti dello stile e dell'equilibrio che insieme a competenza e professionalità sta permettendo il rilancio del Consorzio di Bonifica di Roma oltre che a fornire un importante contributo in termini di idee ed impegno nell'ambito dell'Anbi Lazio. — ANBI Lazio | Unione Regionale Consorzi Gestione e Tutela del Territorio e Acque Irrigue Viale delle Idrovore di Fiumicino, 304 – 00054 FOCENE (Rm) Tel 06/56194353/41 – Fax 06/5657214 PEC anbilazio@pec.it – MAIL segreteria@anbilazio.com Informativa Privacy – Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 si precisa che le informazioni contenute in questo messaggio sono riservate e ad uso esclusivo del destinatario. Qualora il messaggio in parola Le fosse pervenuto per errore, La preghiamo di eliminarlo senza copiarlo e di non inoltrarlo a terzi, dandocene gentilmente comunicazione. Grazie. Privacy Information – This message, for the Regulation (UE) 2016/679, may contain confidential and/or privileged information. If you are not the addressee or authorized to receive this for the addressee, you must not use,

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

copy, disclose or take any action based on this message or any information herein. If you have received this message in error, please advise the sender immediately by reply e-mail and delete this message. Thank you for your cooperation.

[ANBI, NEL COMITATO NAZIONALE ENTRA IL LAZIO CON SACCHETTI]

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

MUSILE DI PIAVE: POTENZIATA LA RETE IDRAULICA

Città di Musile e Consorzio di Bonifica firmano il protocollo d'intesa. Lavori per 4 milioni di euro Città di Musile e Consorzio di Bonifica al lavoro per un progetto di fattibilità da inserire nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza: si stimano interventi per quasi 4 milioni di euro. Tra questi l'adeguamento della rete urbana del capoluogo e una pista ciclopedonale che colleghi Millepertiche al centro cittadino. Gli interventi previsti a Musile di Piave Un importo complessivo degli interventi tra i 2 e i 4milioni di euro, utili al potenziamento della rete idraulica e alla realizzazione di nuove opere urbane. Questa la finalità del protocollo d'intesa sottoscritto in questi giorni dalla Città di Musile di Piave e il Consorzio di Bonifica del Veneto Orientale. Un documento che servirà concretamente alla stesura di un ambizioso progetto di fattibilità tecnica ed economica che possa consentire l'accesso a iniziative di finanziamento, tra cui il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Con questo accordo i due enti firmatari si metteranno al lavoro per definire le modalità di collaborazione per sviluppare, in modo coordinato, la realizzazione delle opere prospettate, partendo dalla fase di redazione dei progetti. Tra i lavori prioritari, oltre alla messa in sicurezza del territorio sul fronte idraulico, vi è l'adeguamento delle reti urbane del capoluogo (via Martiri, Intestadura e XIX Aprile). La realizzazione di tratti di percorsi ciclo pedonali, al fine di collegare tra loro importanti circuiti strategici, come quello verso la gronda lagunare. Si collegherà il capoluogo a Millepertiche, lungo corsi d'acqua o su sedimi derivanti da tombinamenti di canalette irrigue.

[MUSILE DI PIAVE: POTENZIATA LA RETE IDRAULICA]

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ATTUALITÀ

Protocollo d'intesa da massimo 4 milioni per rete idraulica e altre opere: il progetto

L'accordo tra Musile di Piave e il consorzio di bonifica del Veneto Orientale per un piano che possa consentire l'accesso ai finanziamenti

Redazione
21 luglio 2021 09:46

Un importo complessivo degli interventi tra i 2 e i 4milioni di euro, utili al potenziamento della rete idraulica e alla realizzazione di nuove opere urbane. Questa la finalità del protocollo d'intesa sottoscritto in questi giorni dalla Città di Musile di Piave e il Consorzio di Bonifica del Veneto Orientale. Un documento che servirà concretamente alla stesura di un ambizioso progetto di fattibilità tecnica ed economica che possa consentire l'accesso a iniziative di finanziamento, tra cui il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

I lavori

Con questo accordo i due enti firmatari si metteranno al lavoro per definire le modalità di collaborazione per sviluppare, in modo coordinato, la realizzazione delle opere prospettate, partendo dalla fase di redazione dei progetti. Tra i lavori prioritari, oltre alla messa in sicurezza del territorio sul fronte idraulico, vi è l'adeguamento delle reti urbane del capoluogo (via Martiri, Intestadura e XIX Aprile), ma anche la realizzazione di tratti di percorsi ciclopedonali che consentano di collegare tra loro importanti circuiti strategici, nello specifico quello verso la gronda lagunare, collegando il capoluogo a Millepertiche, lungo corsi d'acqua o su sedimi derivanti da tombinamenti di canalette irrigue.

Il protocollo

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

«Questo protocollo», spiega il sindaco di Musile di Piave, Silvia Susanna, «mira innanzitutto a definire le opere urgenti di salvaguardia delle reti idrauliche esistenti, essendo il nostro un territorio molto fragile e con diverse problematiche. Al contempo, però, consentirà di intervenire nella rigenerazione urbana di alcune zone della città e la creazione di progetti ciclo-pedonali come quello tra Millepertiche e il capoluogo. Ringrazio il Consorzio di Bonifica per la collaborazione e la sinergia: un lavoro di squadra fondamentale». La Città di Musile di Piave destinerà 35mila euro per le attività di progettazione degli interventi. Il protocollo d'intesa ha una durata di 15 mesi dalla data di sottoscrizione. Il progetto di fattibilità economica, invece, dovrà essere approvato entro 4 mesi, anche solo in linea tecnica.

La collaborazione

«Il territorio sta agendo in maniera unitaria per arrivare agli obiettivi prefissati», ha aggiunto il direttore del Consorzio di Bonifica del Veneto Orientale, Sergio Grego, «e il protocollo con Musile di Piave ne è una dimostrazione. La collaborazione è determinante per non perdere eventuali occasioni di finanziamento, anche importanti, come quelle che si stanno profilando. Siamo intervenuti in anticipo con i tempi - conclude Grego- e siamo pronti a definire progetti di difesa idraulica che saranno di primaria importanza per la salvaguardia del territorio, soprattutto in chiave futura»

© Riproduzione riservata

Si parla di
finanziamento **Progetti**

I più letti

1. EVENTI
Notte famosissima: stasera in 25mila col naso all'insù per ammirare i fuochi in bacino di San Marco

2. ATTUALITÀ
No vax in servizio, Cgil: «Si rischia una batosta alla campagna vaccinale»

3. ATTUALITÀ
Ulss 4 vara i tamponi in spiaggia con un autobus dedicato

4. ATTUALITÀ
Confcommercio San Donà-Jesolo: «No al green pass per entrare nei ristoranti»

5. ATTUALITÀ
Riforestazione, ok dal ministero dell'Ecologia: 45 mila nuove piante in 5 Comuni

In Evidenza

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

cerca nel sito...

Home Pubblicità Change language Login Registrati

watergas

Problemi di pressione? Abbiamo la soluzione!
KELLER Italy S.r.l. Tel. 800 78 17 17
officeitaly@keller-druck.com www.keller-druck.com
KELLER

AZIENDE PRODOTTI EVENTI NEWS FORMAZIONE ASSOCIAZIONI ACQUISTI
GESTORI RETI

Home / News / Francesco vincenzi confermato presidente anbi da un consiglio nazionale piu' giovane e piu' rosa

21-07-2021 / ***redazione watergas.it***

FRANCESCO VINCENZI CONFERMATO PRESIDENTE ANBI DA UN CONSIGLIO NAZIONALE PIU' GIOVANE E PIU' ROSA

Francesco Vincenzi, 43 anni, imprenditore agricolo del modenese, è stato confermato, all'unanimità, Presidente di ANBI (Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue) da un Consiglio Nazionale molto più giovane e con una maggiore presenza femminile; Vicepresidenti sono stati eletti Vito Busillo (Campania), Stefano Calderoni (Emilia Romagna), Vittorio Viora (Piemonte).

Nel suo intervento Vincenzi, dopo aver ricordato la tragica alluvione nel Nord Europa, ha indicato alcune sfide, che attendono il mondo dei Consorzi di bonifica ed irrigazione;innanzitutto, il **Piano Nazionale di Rilancio e Resilienza** (P.N.R.R.), **per cui è necessario accelerare i tempi burocratici, pur nell'assoluto rispetto delle leggi, per rispettare il cronoprogramma.** "Dobbiamo metterci al passo con il resto del mondo" ha chiosato il **Presidente di ANBI**.

Un secondo obbiettivo è quello dell'innovazione nel segno della sostenibilità,condizione indispensabile per la competitività delle imprese italiane e agricole, in primis.

"Ci vuole quindi un nuovo modello di sviluppo, alternativo a quello della cementificazione certificata dai dati diffusi in questi giorni e che abbia al centro la salvaguardia del territorio, incrementandone la resilienza attraverso un'indispensabile manutenzione straordinaria della rete idraulica – afferma il **Presidente di ANBI** – C'è poi **il capitolo Mezzogiorno, dove bisogna soprattutto migliorare la capacità di spesa** per non perdere le straordinarie opportunità, che stanno arrivando e che continueranno anche dopo il P.N.R.R. . Per raggiungere questi obbiettivi – conclude **Vincenzi** - è **necessario implementare il dialogo con la società civile ad iniziare dalle best practices, patrimonio del mondo della Bonifica, nonché proseguire nella nostra capacità di fare sistema. "**

TROVA NEWS
Dalla data alla data
Cosa stai cercando?

Quick Links
ULTIME NEWS
LE PIÙ LETTE
CONSULTA L'ARCHIVIO

Fai crescere il tuo business
INSERISCI LE TUE NOTIZIE

Adv
iscriviti alla newsletter

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Infine, è stato confermato anche l'impegno umanitario di ANBI a sostegno dell'associazione MAIS Onlus per la realizzazione di infrastrutture idriche in Africa.

Torna alla Home | Torna alle news

Watergas.it by Agenda Srl

Registrazione Tribunale di Milano n° 135 del 24/04/2018 - ROC (Registro degli Operatori di Comunicazione) n° 25161 del 10/12/2014

Info

Watergas.it by Agenda srl
Via Solaroli, 6 - 20141 MILANO
ITALY

La redazione | Condizioni generali | Contattaci | Trattamento dei dati | Collegamenti utili | Privacy policy

© Agenda P.IVA 08797420968 | Tel. +39 02 5520767 | Fax +39 02 5520112 | info@watergas.it

Informativa sui Cookie

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la **cookie policy**. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.